Uno per tutti

IL PROGRAMMA
2019-2024

LUCA MENESINI SINDACO

Capannori è un **grande territorio** e una **grande comunità**.

In questi anni è cresciuta in modo importante realizzando obiettivi molto ambiziosi in molti settori. Risultati ottenuti grazie a scelte amministrative coraggiose accompagnate da una grande condivisione da parte dei cittadini che sono stati i protagonisti veri di questo processo di trasformazione.

Si pensi al grande progetto verso Rifiuti zero che vede oggi Capannori come modello in tutta Italia. Un risultato raggiunto grazie alle scelte determinate dei cittadini che si sono opposti a progetti di impianti che dall'esterno si volevano imporre al territorio; accompagnato da scelte coraggiose delle Amministrazioni che si sono succedute in questi ultimi anni che hanno confermato il no all'incenerimento, la raccolta porta a porta, fino ad arrivare alla tariffa puntuale e alle successive ulteriori tappe verso rifiuti zero. Risultati ed obiettivi centrati grazie alla quotidiana azione dei cittadini che hanno accolto e sposato questo modello e hanno fatto si che una scelta amministrativa, sia oggi una realtà possibile e concreta.

Questo grande valore di **ESSERE e FARE COMUNITA'** è pertanto una realtà da coltivare, un obiettivo da raggiungere, rafforzando quelli che sono i grandi valori che la sostengono:

- la **bellezza** e la qualità di un territorio straordinario che deve rimanere al centro di uno **sviluppo sostenibile** capace di creare futuro, ma di preservare la qualità della vita delle persone, delle risorse naturali e ambientali attraverso politiche urbanistiche attente; progetti di mobilità sostenibile, azioni di sviluppo e tutela delle risorse naturali;
- la **qualità del nostro paesaggio** e delle sue 40 frazioni, del territorio intero, dei nostri centri urbani, delle corti e delle strade delle nostre colline, che meritano cura ed attenzione in quanto sono la casa comune di una comunità che vuole difenderlo ed esige che sia curato, coccolato, valorizzato;
- la **coesione di una comunità** che vuole essere inclusiva, riducendo le differenze, aiutando le persone e i gruppi più deboli a poter accedere agli stessi diritti e opportunità; che vuole essere aperta attraverso la sperimentazione e l'innovazione che possono creare nuove possibilità per molti; che vuole essere relazionale e quindi trovare spazi, luoghi, occasione per vivere, condividere e crescere; che vuole essere sicura nei propri luoghi riconoscendo nell'essere comunità la propria miglior protezione.

Una comunità che è rappresentata dal Comune, dai suoi rappresentanti istituzionali, a partire dal Sindaco, che vogliono essere **riferimento per tutti**, fattore di coesione e non di divisione, riferimenti aperti, dialoganti, di una Amministrazione partecipata e condivisa che vuole essere innovativa anche nel sistema istituzionale e amministrativo.

Una comunità che dal 2017 è **Città**, quindi coesa e unita attorno a diverse azioni strategiche condivise che compongono la prima parte di questo programma. Azioni, parole chiave e strategie che si coniugano per tutto il territorio. Una comunità che non dimentica di essere plurale, sintesi di tante comunità locali – le 40 frazioni e 2 località che la compongono – e per questo ritiene che ogni paese, meriti una sua propria e specifica progettualità sia di natura infrastrutturale che immateriale.

1. AMBIENTE, MOBILITÀ, QUALITÀ DELL'ARIA, RIFIUTI E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il futuro del territorio è nella sostenibilità del suo sviluppo.
Per questo le politiche urbanistiche, della **mobilità**, della **qualità dell'aria**, della **cura delle risorse** (acqua, suolo, paesaggio), dei **rifiuti** assumono un ruolo centrale per i prossimi anni.

URBANISTICA

Sul piano urbanistico su conferma la scelta perseguita in questi anni di uno sviluppo sostenibile che pur garantendo opportunità di sviluppo ai settori che hanno futuro e sui quali il territorio intende investire (attività produttive da un lato, agricoltura e turismo dall'altro), garantisca il principio di una riduzione dell'uso e del consumo di suolo. A tal proposito si ritiene di avviare – a partire dal piano strutturale – azioni e modalità innovative che possano favorire il riordino delle funzioni nei nostri paesi, uno sviluppo delle azioni di servizio pubblico, di spazi per la comunità, la delocalizzazione delle aziende dai centri abitati, incentivando in particolare il recupero e la rilocalizzazione dei volumi degli edifici produttivi dismessi – oggi in contesti urbani e abitati – riposizionandoli in saturazione alle aree produttive consolidate e salvaguardando la coesione dei centri abitati, agevolando la trasformazione degli edifici rurali ad uso abitativo al fine di consentire il presidio delle zone collinari e montane e preservare paesaggio e aree agricole, preservando l'identità del nostro comune.

Obiettivi di mandato della PIANIFICAZIONE:

- l'approvazione del **piano strutturale intercomunale**,
- di un n**uovo piano operativo**
- del **nuovo regolamento edilizio** che dovranno anche recepire istanze di semplificazione e di sburocratizzazione per i cittadini e per le imprese, mantenendo invece forte e inalterato il presidio di controllo qualitativo e quantitativo.

MOBILITA'

Un tema strategico per dare futuro al territorio e che unisce in modo fondamentale il nodo della qualità dei servizi ai cittadini con i temi ambientali è quello di una mobilità sostenibile. Si ritiene a tal proposito proseguire nelle strategie avviate di potenziamento del trasporto pubblico locale, di rafforzamento del sistema della mobilità ciclabile, di incentivo a sistemi di mobilità collettivi e a basso consumo, di sostegno a progetti di spostamento su rotaia di traffici di persone e merci, fino ad arrivare alla definizione di un vero e proprio **Piano della Mobilità sostenibile**.

ASSI VIARI

Sul tema **Assi Viari** si conferma la posizione chiaramente espressa nel tempo dal Comune di Capannori, ovvero la necessità di superare l'attuale progetto di Anas, che non risolve i problemi di traffico di Viale Europa e del sistema imprenditoriale locale, che crea un impatto non sostenibile nell'area centrale della Piana e che non dialoga con il progetto di RFI di raddoppio della ferrovia con le relative viabilità accessorie, contrasta con le norme ambientali, con la programmazione urbanistica del comune di Capannori, con il PIT della Regione Toscana e con le prescrizioni di VIA e inchiesta pubblica. Pur ribadendo la necessità di un progetto di viabilità si ritiene che senza l'accoglimento delle modifiche richieste l'intervento non possa essere accolto dalla comunità di Capannori.

SUPPORTO ALLA MOBILITA' SU FERRO E METROPOLITANA DI SUPERFICIE

Per alleggerire l'impatto della mobilità su gomma su strade e inquinamento atmosferico è importante agire in modo determinato sul **potenziamento del trasporto pubblico locale** e sul **supporto alla mobilità su ferro.**

In questa direzione l'occasione storica del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca va colta come una grande opportunità per sviluppare progetti integrati anche di mobilità di territorio (metropolitana di superficie, parcheggi scambiatori gomma/rotaia/Bike).

Il Comune intende farsi capofila nel chiedere a Regione e Ferrovie la realizzazione di linee di collegamenti veloce su ferrovia - metropolitana di superficie, ripensando in questa prospettiva ad un recupero pieno della funzionalità della stazione di Tassignano.

Da sviluppare altresì il tema del **trasporto merci su rotaia**, finalizzando il lavoro avviato sui tronchetti ferroviari e potenziando fino al raddoppio dello scalo merci come nodo intermodale di collegamento per tutto il distretto cartario anche attraverso la realizzazione di specifici accordi tra RFI, imprese e sistema della logistica.

POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Occorre allo stesso tempo potenziare il trasporto pubblico locale. In linea con gli interventi degli ultimi anni che hanno visto la realizzazione di due assi di collegamento: il primo est/ovest, anche con un servizio festivo che collega il centro di Capannori con l'Ospedale e con la città di Lucca, il secondo nord/sud che collega le due aree di Marlia e San Leonardo con la frazione capoluogo; occorre realizzare un progetto complessivo di revisione e potenziamento dei collegamenti individuando al contempo modalità per **incentivare l'uso del TPL** a partire dalla **parificazione delle tariffe a quelle urbane**, per proseguire con l'estensione dei servizi di collegamento anche in **orario serale** e soprattutto nel periodo estivo e in occasione di grandi eventi del territorio così come sperimentato in occasione di eventi come LC&G.

TAXI A CHIAMATA

Occorre anche una nuova visione del collegamento tra sistema collinare e piana. In questa logica l'idea del Taxi a chiamata è un punto di riferimento innovativo che si intende sperimentare in alcune aree del territorio per rispondere all'esigenza di collegamento tra frazioni e luoghi di attrazione del territorio.

Si prevede a supporto di questo servizio e di tutto il sistema della mobilità la realizzazione di una app per smartphone per la mobilità pubblica al fine di mettere meglio in collegamento le frazioni e le esigenze dei cittadini. Per l'utenza più anziana l'app sarà affiancata da un numero telefonico dedicato.

MOBILITA' ALTERNATIVA: PIU' CICLABILI, E-BIKE, PEDIBUS, CAR POOLING E SHARING

Occorre proseguire nei percorsi di sviluppo di una mobilità che crei alternative alla macchina. Oltre alla nuova centralità del TPL occorre rafforzare azioni che possano incentivare modalità diverse di spostamento nel territorio:

- incentivare l'uso della bicicletta rafforzando la rete delle **piste ciclabili e completando gli anelli di collegamento** in progressiva attuazione del piano della mobilità ciclabile a partire anche dalle direttrici di collegamento da e verso i poli scolastici;
- incentivare l'uso dell' **e-bike** potenziando la rete di **bike sharing** attivata sul territorio sia in chiave turistica che per la mobilità dei cittadini e facilitando l'installazione di colonnine di ricarica elettriche;
- estendere l'esperienza positiva del **Pedibus** a tutte le scuole elementari del comune;
- prevedere un potenziamento del **trasporto scolastico** con la possibilità di prevedere una progressiva riduzione del costo del servizio fino alla gratuità al fine di massimizzarne l'utilizzo
- realizzare un progetto integrato di **car pooling e car sharing** che favorisca il trasporto condiviso anche in collaborazione con partner privati che possano mettere a disposizione une rete capillare di appoggio, distribuzione e manutenzione dei mezzi

Al fine di sistematizzare le diverse azioni sul tema si ritiene utile l'adozione di un Piano Comunale per la mobilità sostenibile.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Il tema dell'efficientamento energetico e della lotta agli sprechi energetici è un tema centrale per ogni politica ambientale e pertanto essenziale anche per il nostro territorio. Si tratta di una strategica che ha valenza culturale per le scelte della cittadinanza, ma che richiede un articolato sistema di incentivazioni e un impegno diretto per gli Enti.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE A LED – EFFICIENTAMENTO EDIFICI PUBBLICI – INCENTIVI

Si ritiene essenziale realizzare un **piano complessivo** di **efficientamento energetico** che preveda 4 azioni principali:

- completamento del progetto di bando finalizzato **all'efficientamento e al potenziamento del sistema di pubblica illuminazione** al fine di realizzare una manutenzione straordinaria, una razionalizzazione e un efficientamento (Led) di tutto il sistema. Il progetto che ha visto la definizione di tutte le azioni preliminari nel biennio 2017/2019 va finalizzato entro il 2020 al fine di anticipare i benefici economici e ambientali;
- proseguire nei progetti di **efficientamento energetico degli edifici pubblici** investendo risorse nella riqualificazione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e degli edifici scolastici
- prevedere **interventi di incentivo** periodico ai cittadini per favorire anche tra i privati azioni di efficientamento degli impianti e conversione di impianti e mezzi alle energie alternative.
- Favorire le aggregazioni di comunità al fine di realizzare **mini impianti** condivisi da fonti alternative. Tema de sviluppare anche nel settore agricolo in sinergia con le aziende disponibili.

QUALITA' DELL'ARIA

Il dati della qualità dell'aria sulla Piana hanno reso il tema centrale per ogni programmazione che deve aggredire le fonti principali di produzione di PM10 e di altre fonti inquinanti. Oltre ai già citati interventi sulla mobilità in cui si intende potenziare il trasporto pubblico e sull'efficientamento energetico si intendo adottare le seguenti azioni:

- Individuare soluzioni innovative per ridurre gli abbruciamenti all'aperto, in particolare dopo le potature (degli oliveti). A tal fine si ritiene possibile agevolare la nascita di **cooperative di comunità** che possano svolgere servizi di supporto, quali la raccolta, la biotriturazione, sviluppando in sinergia con Ascit sistemi alternativi all'abbruciamento;
- Proseguire nel percorso di incentivazione **dell'ammodernamento dei caminetti**, dei mezzi di trasporto al fine di ridurre l'impatto emissivo;
- proseguire il percorso di realizzazione di **rotatorie** e riduzione dei semafori al fine di ridurre gli incolonnamenti dei veicoli in prossimità dei sistemi semaforici (cfr. Strade sicure)

AMBIENTE – ALBERI – ANIMALI

A supporto della qualità dell'aria e della qualità dell'ambiente e del paesaggio si ritiene di avviare un progetto straordinario di **piantumazione di alberi** in ogni frazione, creando anche – nell'ambito del regolamento edilizio e del piano operativo che sarà realizzato – precisi impegni per cittadini e imprese in occasione di ristrutturazioni, ampliamenti e nuove edificazioni, favorendo il potenziamento e in alcuni casi la reintroduzione delle specie tipiche del territorio.

Attenzione all'ambiente significa attenzione agli **animali che lo abitano**, a una cultura che favorisce la coltivazione biologica e biodinamica, il sostegno della biodiversità e dell'eco alimentazione perché anche da queste dimensioni passa una cultura della eco sostenibilità. In linea con tali attenzioni l'amministrazione intende potenziare i servizi ai cittadini, rafforzando gli sportelli informativi presso l'URP, creando insieme al tessuto associativo locale un osservatorio per gli animali, valorizzando spazi come lo sgambatoio per cani di Capannori anche in altre aree del territorio, sostenere e potenziare progettualità come il progetto "salva il rospo" che si prendono cura della natura e dei suoi abitanti.

RIFIUTI ZERO

La grande strategia verso Rifiuti Zero prosegue. Occorre continuare ad incentivare le buone prassi di cittadini e imprese per ridurre la produzione di rifiuto, incentivare il riciclo e il riuso e favorire lo sviluppo di un Distretto per l'economia circolare in particolare con le seguenti azioni:

- favorire interventi che possano **eliminare i prodotti monouso** di plastica
- incentivare anche attraverso il sistema tariffario il **compostaggio domestico** e di **comunità**
- favorire la selezione degli scarti elettrici ed elettronici, anche attraverso il potenziamento del progetto **Miniere Urbane**
- favorire gli acquisti dei **prodotti sfusi** e di filiera corta
- estendere i **fontanelli** per l'acqua pubblica sul territorio
- sviluppare il progetto **Famiglie a Rifiuti Zero**
- favorire lo sviluppo del Distretto di Economia Circolare e le progettualità ad esso connesse;
- Potenziare il **Centro Ricerca Rifiuti zero**, favorendo altresì la nascita di spin off innovative che possano trasformare il know how maturato in attività di impresa e lavoro.

A supporto delle azioni di incentivo occorre rafforzare sia il presidio di controllo del territorio affinché sia isolato e marginalizzato il fenomeno degli abbandoni e affinché Capannori sua sempre più pulita. In questa direzione 4 sono gli strumenti individuati:

- Potenziamento dei progetti **Acchiapparifiuti** e **Capannori Pulita** ovvero delle squadre speciali dedicate alla pulizia e alla cura del territorio. Prendendo spunto dal progetto Cantoniere di Paese prevedere la presenza di un legame tra operatori e la loro zona di riferimento fino ad arrivare all'Operatore Ecologico di Paese.
- Valorizzare la cittadinanza attiva con eventi di **pulizia collettiva** delle frazioni e dei paesi da intendere come azioni di presidio, rafforzamento del senso di comunità, formazione per i più giovani e con una periodica diffusione dei risultati raggiunti;
- Sviluppare azioni costanti di **informazione e formazione** e sensibilizzazione della comunità non solo sul tema del rifiuti ma sulle principali questioni ambientali.
- Potenziare la rete di **telecamere mobili e fototrappole** per controllare i luoghi più esposti e sanzionare in modo pesante chi sporca il nostro ambiente

2. TERRITORIO, CULTURA, TRADIZIONI, SPORT, ASSOCIAZIONISMO, SCUOLA

Il futuro di una comunità si fonda sulla solidità delle sue radici, sulla capacità di far dialogare la memoria con il presente, le tradizioni con l'innovazione, i diritti della persona con la capacità di dialogo della comunità e dei suoi corpi intermedi, le opportunità di crescita informazione e formazione dei propri cittadini a partire dalla scuola.
In questo senso cultura, scuola, associazionismo, tradizioni, sport sono fattori fondativi della comunità e al centro delle politiche attive del Comune.

SCUOLA
La scuola è al centro della comunità e il modello Capannori testimonia un percorso pluriennale virtuoso che l'Amministrazione intende confermare e rilanciare a partire dalla consapevolezza che è fondamentale sostenere tutto quello che serve nella scuola, per far sì che possano emergere tutte le potenzialità dei ragazzi, anche al di fuori dello spazio strettamente riconducibile alla didattica:

PATTO DELLA SCUOLA – SCUOLE APERTE - SERVIZI

- Potenziare il **Patto della Scuola** estendendolo oltre la comunità educante e realizzando un Patto di Alleanza Educativa tra scuola, famiglie, società sportive, associazioni culturali così come avviene in molti paesi europei. In questo senso la scuola può essere – in linea con quanto già avviato con la Vetrina Scolastica – un luogo di promozione e valorizzazione della musica, della cultura, dell'intera rete associativa.
- Al fine di favorire la **conoscenza del territorio** e le opportunità di arricchimento che questo offre, l'Amministrazione, anche attraverso una revisione della gara dei trasporti scolastici, potenzierà le opportunità di trasporti scolastici gratuiti per i viaggi didattici.
- Al fine di favorire un dialogo tra mondo della **scuola e istituzioni** si prevede di sostenere l'esperienza dei Consigli dei ragazzi, e lavorare per realizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Per elaborare progetti ed iniziative complementari, è importante conoscere quali sono le aspettative e le esigenze delle famiglie in modo da creare presupposti favorevoli per creare efficaci sinergie. Per questo è importante favorire il coinvolgimento dei genitori sia nella realizzazione delle offerte extradidattiche al di fuori dell'orario scolastico, sia nella promozione di **percorsi di sostegno** alla **genitorialità**. In questa logica la realizzazione di un Centro di Innovazione per l'infanzia a Capannori si pone come esperienza pilota capace di aggregare attorno a uno spazio nuovo iniziative e servizi per la genitorialità e le famiglie:
- Potenziare il progetto "**Scuole aperte**" con l'apertura delle scuole (almeno una per zona nord centro sud) oltre l'orario scolastico per attività finalizzate sia alla promozione della cultura che ad attività di integrazione sociale anche per gli adulti così come avviato in questi anni con la Università della Terza età.
- Realizzare un **Centro Polivalente di istruzione per gli adulti**, un punto di riferimento importante anche per le politiche di inclusione sociale, dei cittadini stranieri e dei migranti che devono conseguire la licenza media e per tutti coloro che rischiano il non assolvimento dell'obbligo e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Introdurre – come già accennato nei temi dell'ambiente - su tutto il territorio del comune di Capannori, il **trasporto scolastico gratuito per la scuola elementare**
- **Completare la copertura in fibra** di tutti i plessi scolastici e favorire progettualità che possano migliorare la tecnologia a disposizione dei nostri ragazzi

POTENZIAMENTO DEI LUOGHI DELLA DIDATTICA

L'attenzione alla scuola non può prescindere dal proseguire un forte investimento nei **luoghi della didattica** ovvero le infrastrutture scolastiche, favorendo la sicurezza dei nostri istituti e rafforzando i servizi necessari a partire dai Poli scolastici. Tra le azioni principali sul sistema scolastico si evidenziano:

- La realizzazione di interventi di **manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza** delle scuole elementari di Capannori e Guamo che seguono gli interventi già realizzati a Lunata e Pieve San Paolo. Un pianificazione di interventi che proseguirà con progetti di manutenzione nei plessi di Marlia, Segromigno, ecc.
- Si segnala in particolare l'esigenza di potenziamento degli **spazi verdi**, così come effettuato a Lunata, alla scuola di Massa Macinaia e in altri plessi scolastici e la necessità di proseguire nell'acquisto di attrezzature per i parchi giochi;
- Potenziamento e ammodernamento dei **Poli scolastici** con particolare riferimento al:
    - Polo di San Leonardo con previsione di riqualificazione dell'area ad oggi chiusa e ristrutturazione della scuola dell'Infanzia;
    - al Polo di Capannori con un intervento di ristrutturazione totale della Scuola Media che preveda anche la realizzazione di una seconda palestra e di servizi accessori;
    - la risistemazione e il potenziamento degli spazi esterni del Polo di Lammari;
    - una ristrutturazione complessiva con ampliamento e ridefinizione della viabilità per il Polo di Camigliano.
- Adeguamenti e potenziamenti degli edifici che dovranno interessare anche il sistema delle scuole dell'infanzia già interessate negli ultimi anni da importanti progetti
- Infine, completare – a partire dal reinvestimento delle risorse che saranno recuperate dal contenzioso aperto per l'Asilo Cosimo Isola – il potenziamento del sistema dei **servizi Nido** per l'infanzia con la realizzazione di un ulteriore Polo dell'infanzia

POLITICHE CULTURALI

Proseguire il processo che trasforma Capannori da luogo periferico della proposta culturale a centro nevralgico di riferimento del territorio. **Costruire politiche** culturali significa delineare cornici di senso e significato in cui sia possibile la crescita individuale e collettiva di un territorio. Cultura come bene collettivo, cultura come aggregazione, cultura come educazione, cultura come conservazione e valorizzazione dei luoghi, artistici e naturali.

La cultura va incentivata e finanziata perché, nella sua veste organizzata offre anche opportunità di lavoro soprattutto per i giovani e perché offrendo servizi come spettacoli, mostre, eventi, rappresentano una possibilità concreta di sviluppo. Cultura e turismo culturale e responsabile sono per il nostro territorio un'accoppiata vincente.

Il comune di Capannori vuole essere **regista nella progettazione** e realizzazione di politiche culturali di rete per creare le migliori condizioni e opportunità in cui far sviluppare e crescere tutte le discipline, dalla musica al teatro, dalle arti grafiche al cinema, in una logica inclusiva in cui trovino spazio tutti gli operatori culturali, ai diversi livelli e nei diversi circuiti. L'amministrazione vuole essere anche un supporto per reperire risorse economiche: nei fondi europei, nelle sponsorizzazioni, nella fiscalità di sussidio alla cultura, ecc.

Negli ultimi anni il grande investimento sui contenitori (Artè, Artemisia, Athena, Le Macine, Biblioteca di San Leonardo) e la successiva promozione per l'attivazione di questi spazi ha potenziato in modo importante l'offerta culturale sul territorio a livello comunale.

Tre le azioni su cui investire per il prossimo mandato si evidenziano:

LUOGHI DELLA CULTURA

- La progettazione di una **struttura polivalente** di almeno 500 posti, come elemento indispensabile per una offerta culturale all'altezza delle esigenze del territorio e che possa ospitare la crescente richiesta di eventi anche di livello sovracomunale;
- La realizzazione di un **Museo della Civiltà Contadina** per salvaguardare la nostra cultura e dotarci di uno strumento indispensabile per trasmetterla alle nuove generazioni, nella consapevolezza che la formazione dei cittadini futuri non può prescindere dalla conoscenza delle nostra storia e della nostra tradizioni.

- Individuare **4 aree** pubbliche da adibire a pubblico spettacolo permanente per permettere alle associazioni di poterle utilizzare senza accollarsi oneri elevatissimi di natura burocratico/autorizzativa;
- Realizzare un **centro di documentazione e biblioteca digitale** dove raccogliere la seguente documentazione: libri, relazioni, ricerche riguardanti il territorio, le tradizioni, la cultura e le persone del comune; ricerche della scuole su stessi argomenti; materiale vario come vecchie fotografie e documenti di privati cittadini; archivio fotografico digitale (foto dei concorsi a tema organizzati dal comune in anni passati, con la partecipazione di importanti fotografi a livello nazionale). Una vera e propria banca dati on line che possa diventare un vero e proprio Museo Virtuale del territorio;
- Realizzare un **Centro culturale di formazione permanente**_su argomenti di carattere sociale e culturale mettendo in rete anche il tessuto associativo
- Sviluppare sia sotto il profilo strutturale che sotto il profilo dell'offerta **la Scuola Civica di Musica** prevedendo una riqualificazione delle sale, dei servizi e del sistema di insonorizzazione dell'immobile di Zone e prevedendo altresì nell'atrio una piccola sala per iniziative e piccoli concerti. Un investimento che possa favorire la crescita di questa preziosa realtà del territorio.

PROMOZIONE E SERVIZI

- **Promozione del teatro** e favorire la nascita di una proposta qualificata, in rete con i teatri della piana, aperta alle realtà più innovative di cui la nostra regione è particolarmente ricca. Creare una proposta di animazione e teatro per bambini e giovani da far crescere in un percorso di educazione alla cultura e all'espressività. Fare di Artè anche un centro per la ricerca teatrale che ne valorizzi gli spazi e l'invenzione di nuovi spazi per la creatività. Valorizzare il **Teatro amatoriale**, come realtà consolidata e ricca e organizzare rassegne a tema con il coinvolgimento delle compagnie locali. Valorizzazione del Teatro in Villa anche attraverso percorsi che uniscano la fruizione teatralizzata alla fruizione turistica (sul modello di Lucca Insolita).
- Organizzazione di spettacoli nelle corti e nelle piazze delle comunità locali, progetti di **cultura itinerant**e o **cultura di comunità** come elemento per valorizzare quei luoghi che una volta erano al centro della vita sociale delle famiglie e che oggi sono solo spazi per parcheggio o spazi privati;
- Organizzazione di **progetti tematici** da parte dell'Amministrazione, sul quale chiamare a lavorare le varie associazioni perché lo stesso tema sia sviluppato con i diversi linguaggi proprie delle stesse
- **Potenziare i servizi a** supporto alle associazioni per favorire lo scambio di informazioni e percorsi condivisi; per supportare le associazioni nella quotidiana gestione burocratica delle attività; per agevolare la ricerca e utilizzo di strumenti (sedie, tavoli, espositori, computer, video proiettore……) e l'utilizzo locali (Artemisia, Artè, Athena), per favorire la comunicazione e la fruizione di eventi
- Per garantire la miglior collaborazione e sinergia tra Amministrazione e Associazionismo, forti anche delle esperienze passate, riteniamo indispensabile **potenziare e rinnovare il Forum delle Associazioni** come soggetto che abbia le capacità e potenzialità per realizzare un percorso virtuoso per la valorizzazione di tutti i soggetti in gioco.
- Favorire la **visibilità delle manifestazioni** organizzate dalle Associazioni potenziando il lavoro fatto in questi anni con il sito www.capannori-terreditoscana.org e con la App My Capannori realizzando una sempre più intensa comunicazione sia del calendario trimestrale (via web, social, bacheche e locandine) sia dei singoli eventi, potenziando il supporto alle associazioni della comunicazione, ma anche attraverso la realizzazione di meccanismi nuovi come per esempio bacheche elettroniche posizionate in luoghi centrali delle frazioni più popolate, totem e schermi in luoghi pubblici, ecc.
- Promuovere la nascita di un **Festival** che a partire dalle importanti fucine di innovazione culturale che il Comune ha avviato negli anni (economia circolare, buone prassi, partecipazione civica, ecc) possa diventare una occasione annuale o biennale di riferimento in ambito culturale per le reti delle Amministrazioni e per i cittadini.
- Sviluppare come fatto con Lucca Comics, Lucca Jazz Donna ed altri festival la relazione tra Capannori e il territorio che lo circonda e realizzando sinergie che consentano l'attrazione anche sul nostro territorio di eventi già solidi sull'area della Piana;

- Potenziare la capacità di alcuni luoghi di eccellenza di diventare spazi di riferimento per eventi culturali rispettando le vocazioni e in particolare Palazzo Boccella per l'area food; le Ville per eventi di musica e spettacolo; le Pievi e le Badie per eventi di musica classica.

TERRITORIO - TRADIZIONI.

L'identità di un territorio passa anche dalla cura della **memoria** e delle **tradizioni**. Due percorsi che negli anni hanno trovato a Capannori non solo un presidio associativo diffuso, ma anche un supporto progettuale da parte dell'Amministrazione oltre che una capacità costante di produzione di eventi da parte delle comunità locali. In questa prospettiva si ritiene fondamentale:

- Proseguire nella promozione della **tradizione delle "Fiorite" e dei "Presepi"** anche attraverso il rafforzamento delle iniziative di rete e di comunicazione congiunta avviate in questi anni e favorire il sostegno agli eventi della tradizione diffusi sul territorio;
- A partire dal ricco percorso fatto in questi anni sul tema della Memoria della Liberazione si ritiene importante sviluppare il progetto **dell'Ecomuseo della Memoria** che unisce i luoghi e i percorsi della memoria, con eventi, iniziative, progetti, audiovisivi, pubblicazioni e documenti in un'unica rete materiale e immateriale che percorre tutto il territorio;
- Il già citato **Museo della Civiltà Contadina,** può anche in questo caso essere uno strumento utilissimo per la promozione e salvaguardia delle tradizioni.
- Un importante elemento da valorizzare, fortemente legato alla identità del territorio, è il **tema archeologico**, che negli ultimi anni anche con le importanti scoperte del *granaio ipogeo* e del *Canis familiaris*, gli scavi di Capannori e Tassignano, il prezioso lavoro culturale e formativo del GAC, hanno ricreato una nuova attenzione sul tema e su tutta l'area delle Cento fattorie romane. A partire da questi presupposti e dall'importante presidio realizzato all'interno di Athena si ritiene importante avviare un percorso di confronto con gli Enti interessati al fine di avviare – facendo tesoro delle progettualità sviluppate negli anni – nuove progettualità per valorizzare le evidenze archeologiche emerse.
- Da proseguire l'attenzione ai **personaggi e alle storie delle nostre comunità**: sono molti i personaggi che a vario titolo hanno lasciato segni importanti a partire dalla nostra comunità. Storie di persone, ma anche di intere comunità che hanno fatto la storia di Capannori e dei suoi paesi. In questi anni attraverso varie progettualità e in sinergie con le comunità che hanno dato loro i natali sono state fatte importanti iniziative sulla figura di Carlo Piaggia, don Aldo Mei, Santa Gemma solo per citarne alcuni. La nascita della collana editoriale "Persone e comunità" ha segnato l'avvio di importanti azioni di ricostruzione e valorizzazione anche della storia dei paesi. Un percorso che intendiamo proseguire in questi anni e che si svilupperà in convegni, pubblicazioni, intitolazioni, ma anche in forme innovative come nella realizzazione di itinerari o realizzazione di murales.

DIRITTI, PACE E COOPERAZIONE

Dalla cultura del territorio a un territorio aperto alla cultura, alla relazione, all'integrazione, ai diritti, alla pace e alla cooperazione. Solo la capacità di dialogare con ciò che è fuori da noi e l'apertura alle istanze di chi chiede diritti, cittadinanza, inclusione fa di un territorio una comunità coesa.

In questi anni importante è stato il lavoro fatto **dall'associazionismo** sia a livello locale sul tema dei **diritti civili**, sia a livello nazionale e internazionale sui temi della pace e della cooperazione anche grazie al prezioso ruolo svolto dall'Osservatorio della Pace, istituzione rappresentativa promossa dal Comune, ma che fondata sul tessuto associativo ha sempre accompagnato con autonomia e innovazione i percorsi istituzionali creando quella dimensione di contaminazione e reciprocità che ha consentito il moltiplicarsi di iniziative ed eventi. Importante in questo ambito anche il legame con il mondo della scuola.

Il Comune conferma il proprio sostegno **all'Osservatorio della Pace** e la propria annuale adesione a campagne di informazione, sensibilizzazione che il tessuto locale intende esprimere. Intende altresì confermare il proprio impegno nell'adesione a reti di Comuni per la pace, per i diritti, antidiscriminazione come la rete Ready o il Coordinamento Comuni per la pace; a percorsi di valorizzazione di temi legati ai diritti come la Liberation Route; a progetti di cooperazione internazionale che mirano a creare legami di reciprocità con territori con i quali il territorio anche attraverso la rete associativa ha relazioni.

3. LUOGHI DI AGGREGAZIONE, SPAZI PUBBLICI, IMPIANTI E LUOGHI DI COMUNITÀ

La dimensione della unica città e dei 40 paesi si uniscono in una relazione costante e di arricchimento reciproco. La comunità della Città di Capannori ha trovato e trova in alcuni spazi e servizi i suoi punti di riferimento: i luoghi della cultura di Artè, Athena e Artemisia; la nuova Piazza Aldo Moro, i parchi pubblici di Capannori, Lammari, Pandora; i Centri sociosanitari e amministrativi di Capannori, Marlia e San Leonardo, la Piscina Comunale - solo per citarne alcuni - sono diventati luoghi di riferimento di tutti i Capannoresi. Al loro fianco forte è il radicamento delle comunità locali, delle 40 frazioni che richiedono luoghi di riferimento, spazi di comunità, occasioni di servizio, attenzioni rispetto alla cura degli spazi pubblici.

VALORIZZARE LE COMUNITA'

Al fine di definire un percorso di valorizzazione delle singole comunità locali – oltre alle 40 schede allegate al programma – si individuano alcune progettualità e idee che possono agevolare l'obiettivo di rafforzare l'identità condivisa ovvero:

- L'avvio di un percorso per la definizione di un **Palio di Capannori** e delle frazioni contrade. Un obiettivo che permetta di creare competizione tra i diversi paesi ma allo stesso tempo coesione e maggior senso di appartenenza comune al territorio di Capannori perché legati tutti da un fine uguale. Un progetto dal grande potere aggregante che può portare alla creazione di veri e propri centri di ritrovo che svolgono varie attività l'anno come sagre, feste e molto altro. Una competizione sfidante che può essere realizzata anche in modo innovativo – a partire da eccellenze del territorio – e senza l'utilizzo di animali;
- Valorizzare le diverse **particolarità che rappresentano le diverse frazioni** in un percorso finalizzato a caratterizzare nel tempo le specificità di ciascuna delle 40 frazioni del territorio. Esistono identità già marcate (es - Ruota paese del presepe vivente - S. Andrea e Pieve di Compito Borghi delle Camelie - S. Ginese, territorio del fagiolo cannellino, ecc.) per le quali possono essere realizzati cartelli all'ingresso del paese; altre di cui si può favorire l'emersione anche attraverso percorsi partecipativi;
- Proseguire nella ricerca e nella valorizzazione di spazi di identità di tutta la comunità rafforzando in linea con il **Masterplan Città di Capannori** l'area centrale del territorio comunale che da Lunata arriva ad Artemisia. In questo spazio centrale oltre alla rinnovata Piazza A.Moro e alla Cittadella dello Sport troveranno attuazione le altre azioni del PIU già finanziate dalla Regione con oltre 4,4, milioni tra le quali:
    - la riqualificazione del centro storico di Capannori e della relativa viabilità,
    - il rinnovo di arredi e pubblica illuminazione da via Piaggia al Comune
    - il rifacimento dei marciapiedi di collegamento tra il polo culturale rappresentato da Arte, Artemisia, Athena,
    - l'efficientamento energetico al fine di una miglior funzionalità di Artè

  A queste azioni, anche grazie al risparmio di risorse e a finanziamenti diversi (altre misure regionali e fondazioni) si uniscono
    - l'ampliamento del Polo di Artemisia
    - il nuovo Polo delle associazioni e del coworking di Tassignano
    - il recupero ai fini sociali della ex scuola elementare di Tassignano,

MOLTIPLICARE I LUOGHI DI COMUNITA' E DI AGGREGAZIONE

Per fare comunità servono spazi. In questa direzione occorre trovare soluzioni e idee anche innovative per creare luoghi di comunità. Si individuano le seguenti proposte:

- **Scuole aperte** nel pomeriggio come centro civico. Utilizzare le scuole come centri civici per fare attività non necessariamente legate alla scuola.
- **Piscina pubblica all'aperto** e **Palazzetto dello sport** nel nuovo polo sportivo
- **Teatro all'aperto**/ Area concerti per la stagione estiva

- **Parchi giochi** diversificati skate park, **percorso vita** per anziani, bocciodromo, **palestra all'aperto,**
- **Parchi gioco accessibili:** dotare ogni frazione di almeno un parco pubblico e spazi sociali
- **Spazi per i giovani**, luoghi autogestiti. Tre zone, una al nord, una al centro, una al sud sfruttando spazi comunali non utilizzati, abbandonati come circoscrizioni e altro, lasciando ai ragazzi la rigenerazione dei posti, anche economica.
- **Campeggio/glamping** luogo unico e difficile da trovare, dove ci si potrebbero legare molte attività nuove. Sfruttando uno dei tanti luoghi panoramici che abbiamo.
- **Laghetto** a sud ripristinando un'area già individuata.
- **Tensostruttura itinerante**, per svolgere diverse attività al suo interno, soprattutto durante il periodo invernale sfruttando quei luoghi pubblici non frequentati durante i periodi più freddi con i fini più diversi, polifunzionale.

Saranno potenziati gli **spazi della partecipazione e dell'associazionismo**. Il progetto "Spazio Altis" che prevede la realizzazione nel piano primo del Comune di tre nuove sale per incontri è certamente un progetto importante che si unisce alla riqualificazione delle due sedi decentrate. Insieme a questo dal potenziamento di Artemisia, dal progetto di recupero della Stazione di Tassignano, dall'immobile dell'ex Società di Mutuo Soccorso e dall'immobile dell'ex Ceseca possono essere recuperati preziosi spazi per l'associazionismo delle diverse frazioni che da tempo chiede maggiori luoghi di incontro e di aggregazione.

POTENZIARE LE CAPACITA' DEGLI SPAZI ESISTENTI

Guardando alle nostre comunità ci sono molti spazi che possono trovare un ampliamento del loro utilizzo, una miglior cura, un ampliamento delle funzioni. In particolare si segnalano i seguenti livelli di intervento:

- Rivedere – alla luce dei cambiamenti del mercato immobiliare – il piano delle alienazioni cercando di ridirezionare edifici pubblici disponibili e non venduti a spazi di comunità (ex Ceseca, ex Scuola di Segromigno, ecc)
- Potenziare l'utilizzo in **ciascuna frazione di luoghi simbolo** valorizzando i luoghi di aggregazione esistenti e individuando luoghi simbolo su cui progettare futuro: a Guamo piazza Guami - le Cave a Matraia, anche con esperienze di teatro cultura in Cava – il Parco di Capannori – l'area sportiva di Gragnano – Pandora a Segromigno - sentieri e percorsi pedonali sulle colline– area retrostante circoscrizione di San Leonardo – Edificio Asl di Carraia – Osservatorio astronomico a Vorno - Parco Nottolini a Guamo e Verciano – Parco di Artemisia a Tassignano.

Guardando alle nostre comunità ancora occorre soffermarsi anche su quegli interventi che possono valorizzare la coesione sociale. A titolo esemplificativo sono elementi di coesione la **valorizzazione delle piccole attività commerciali**, artigianali e agricole presenti nei paesi; sono elementi di coesione il dialogo e **l'integrazione** tra cultura. Nel primo caso gli interventi di sostegno al ritorno di attività commerciali nei borghi senza servizi sono un fattore di comunità così come la creazione di concrete azioni di inclusione degli immigrati ad esempio nei lavori di pubblica utilità e nella cura degli spazi pubblici sono un fattore di comunità.

CIMITERI NELLE COMUNITA'

Sempre in tema di spazi di comunità una attenzione particolare va al tema dei **cimiteri**. In questi anni attraverso la riorganizzazione del sistema delle luci votive, progetti di ampliamento dei cimiteri di Lammari, Toringo, Gragnano e di manutenzione straordinaria in tanti dei 42 cimiteri della nostra comunità si è continuato un percorso di attenzione a luoghi che le nostre comunità locali percepiscono come punti di riferimento, soprattutto per la popolazione più anziana.
Un percorso di attenzione che va perseguito con costanza cercando di realizzare una "**cura" quotidiana di questi spazi** a partire dalla attività di un nucleo del **Cantoniere di paese** dedicato proprio a questi spazi per proseguire con il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le associazioni di paese e le cooperative di

comunità che più di ogni altra soluzione hanno garantito in questi anni la vera presa in carico dei luoghi cari dei nostri paesi.
Sempre in tema occorre pensare a individuare sul territorio – anche in collaborazione eventualmente con qualche soggetto associativo – di una **sala del commiato** per consentire anche ai non credenti e alle persone anche di diversi credi religiosi di salutare in modo dignitoso i propri defunti.

LA RETE DELLE ASSOCIAZIONI e L'IDEA DI UNA ASSOCIAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

Al fine di creare una modalità di progettazione, gestione, valorizzazione, rete per la vita di comunità si ritiene interessante l'avvio di un percorso per la creazione di una **associazione di secondo livello o una rete associativa** capace di realizzare servizi e attività di supporto ai centri di aggregazione, alle associazioni ma anche più semplicemente a individui e gruppi di persone che vogliono fare attività per la collettività ma che non hanno una struttura consolidata o non riescono a identificarsi in un brand associativo.
Mentre il **Forum** si occupa della promozione e della rete tra associazioni, questo soggetto di secondo livello potrebbe colmare alcune funzioni di servizio a sostegno e supporto per la nascita e mantenimento di nuove attività. In particolare la "L'Associazione delle Associazioni" si dovrà occupare di:

- Fare da punto di riferimento per la gestione di uno "Sportello" di supporto attivo e propositivo per la gestione di tutte le pratiche a carico di persone/soggetti che vogliono fare attività di comunità
- Fornire servizi integrati come ad esempio la realizzazione di una tessera assicurativa unica per poter utilizzare tutti gli impianti sportivi all'interno del comune.
- Individuare e mettere a disposizione un supporto di professionisti per istruire su come comportarsi e operare nel migliore dei modi nel settore in cui si lavora.
- Intensificare e mettere e rete e a disposizione di tutti i soggetti disponibili progetti tutor, tirocini, stage, servizio civile ed altre misure analoghe
- proporre corsi gratuiti o agevolati per ragazzi con un fine di scambio. Utili a loro per la carriera lavorativa e in cambio da utilizzare per attività che ne necessitano es. attestato antincendio.
- Creazione di eventi strutturati sul territorio.
- Condivisione di materiali. Realizzazione di un database con i materiali che sono disponibili tra le varie associazioni, del comune e singoli, loro tracciabilità e possibilità di prenotarli per le varie attività che si svolgono.
- Condivisione di persone. Non occuparsi solamente della propria attività ma aiuto reciproco, mettendo a disposizione le capacità e competenze che si hanno.
- Calendarizzazione e pubblicità reciproca tra le varie attività. Cartelloni pubblicitari all'interno di ogni paese sul calendario settimanale delle attività non solo locali ma di tutto il comune.
- Pianificazione dettagliata delle aree e integrazione tra le attività dei diversi soggetti.
- Creare ulteriori servizi anche avvalendosi o ottimizzando l'app del comune (es. prenotazione di spazi comuni, campo di calcetto, favorire lo sharing di attività, ecc).

SPORT

Lo sport è un punto di riferimento importante nella vita di una comunità, in quanto momento di aggregazione, di divertimento, di espressione, di socialità, di salute e benessere, di formazione. Sport che deve essere una occasione e una opportunità per tutti.
Intendiamo valorizzare lo sport guardando a 3 diversi aspetti: **impianti adeguati** (palestre, stadi, ecc) che rendano possibile per le società sportive esercitare le loro attività; **spazi pubblici accessibili e liberi** (percorsi attrezzati, campi polivalenti) che rendano possibile attività ludica e sportiva alle diverse generazioni; **sostegno agli eventi sportivi** dei diversi sport del territorio; **progetti per l'inclusione sociale** e **l'accessibilità** delle discipline sportive e il rapport tra scuole e sport.

POTENZIAMENTO E SVILUPPO IMPIANTI SPORTIVI

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi** si intende proseguire il percorso avviato – in collaborazione anche con le società e i soggetti gestori – per:

- Il completamento del progetto Stadio senza Barriere per lo **Stadio di Marlia**

- Il completamento della **Cittadella dello Sport** in Capannori, con la realizzazione dello Stadio per il calcio, le attività dell'atletica, la bici e lo skiroll
- Il progetto di **riqualificazione e ampliamento dello Stadio di Massa Macinaia;**
- Intervento di ristrutturazione degli spogliatoi dell'impianto di **Pieve San Paolo**;
- Intervento di **riprogettazione** (spogliatoi, recinzioni, campi accessori e spazi per il pubblico) per l'impianto di Lammari;
- Completamento dell'acquisizione e riqualificazione dell'impianto di **Segromigno in Monte**;
- Percorso per la acquisizione dell'impianto di **Segromigno in Piano** e riqualificazione.

PALAZZETTO DELLO SPORT E CITTADELLA DELL'ACQUA

Sempre in tema di impianti è il momento opportuno per dotare il sistema della Piana di **due strutture innovative** che insieme alla Cittadella dello Sport possano creare un vero e proprio Polo dello Sport e del Benessere a Capannori:

- Sviluppo della **Piscina Comunale** con un intervento di potenziamento della struttura al fine di sviluppare una **Cittadella dell'Acqua e del Benessere** che possa prevedere una vasca all'aperto, una vasca dedicata ad attività connesse all'area sociale e sociosanitaria con una attenzione specifica alla riabilitazione e all'accessibilità per diversamente abili; attività accessorie per il fitness e il wellness. Un progetto importante da realizzare anche attraverso una partnership pubblico/privato;
- Realizzazione di un **Palazzetto dello Sport,** di fronte all'area scolastica di Capannori, una struttura capace di ospitare eventi sportivi e non solo con una capienza di almeno 600 posti e servizi accessori funzionali alle società sportive del territorio e alla realizzazione di eventi nelle diverse discipline;

SPAZI SPORTIVI APERTI E LIBERI

Un terzo tema strategico è relativo allo sviluppo e alla nuova realizzazione **di aree attrezzate pubbliche** per lo sport e il benessere. Dopo la positiva esperienza della valorizzazione del percorso vita di Marlia e del campo polivalente di San Leonardo in Treponzio nei prossimi anni è importante proseguire in sinergia con le comunità locali nel realizzare su tutto il territorio:

- Nuove strutture sportive polivalenti
- Supporto nella riqualificazione e ammodernamento di impianti sportivi di comunità anche realizzando sinergie con associazioni e parrocchie
- Impianti per fitness open air e percorsi attrezzati per il benessere fisico

Un ultimo tema riguarda il potenziamento degli eventi, il supporto al sistema associativo, la integrazione tra sport e turismo, la valorizzazione di un sistema di rete tra scuola, associazionismo sportivo e istituzioni. In particolare si ritiene importante:

- Proseguire negli investimenti per lo sviluppo e la manutenzione della **sentieristica** in collaborazione con professionisti e associazioni valorizzando cartelli di presentazione, segnali colorati, brochure, file .gpx da caricare e app dedicate;
- finalizzazione del percorso per la realizzazione della **Ippovia.**
- Promuovere la realizzazione di percorsi per il **biking** anche nel sistema collinare anche in chiave turistica e valorizzare occasioni per la crescita del fenomeno dell'e-bike.
- Potenziare i **percorsi benessere** anche in area urbana, prevedendo circuiti di trekking protetto anche valorizzando le viabilità minori e le redole.
- **Valorizzare gli eventi del territorio:** dalla Marcia delle Ville al Ciclismo, dalle marce podistiche agli sport di squadra decine sono gli eventi che meritano interventi di supporto e contribuzione a supporto
- Attraverso l'appuntamento annuale di **Tutti in Gioco**, festa inclusiva dello sport, si vuole rafforzare un appuntamento di riferimento per tutta la comunità ivi compreso il mondo della scuola e dell'associazionismo

- Prestare particolare cura alle **discipline** su cui si presta minor attenzione (dal softball all'aeromodellismo, dall'agility dog al freestyle, skateboard ecc.) al fine di favorire una cultura ampia dello sport sul territorio;
- Valorizzare nell'ambito della articolata gestione del tessuto associativo e soprattutto nei percorsi di relazione con il sistema scolastico, le esperienze dotate di maggiori **professionalità e competenze** tecniche, anche al fine di metterle a disposizione in una logica di rete alla qualificazione di tutto il tessuto associativo;
- Promuovere nell'ambito del **Forum delle Associazioni** una attenzione particolare alle tematiche dello Sport al fine di prevedere anche specifici interventi di cofinanziamento di progettualità innovative nel sistema sportivo.

INTERVENTI PER E CON I GIOVANI

L'attenzione al mondo **dei giovani è** un'ulteriore e fondamentale azione strategica per costruire una comunità inclusiva**.** Insieme alle importanti azioni di rafforzamento dei luoghi di comunità, degli impianti per lo sport e l'aggregazione, rivestono un ruolo strategico 4 azioni:

- il potenziamento di uno **Spazio Polivalente e autogestito** per i giovani ampliando il Centro Giovani di Santa Margherita e ricollocandolo in un'area di maggior disponibilità di spazio come l'ex seminario di Carraia e nel quale oltre alle funzioni di sala prove e sala studio, possono trovare spazio numerose nuove progettualità anche di tipo laboratoriale a cura del crescente numero di reti associative
- Individuare sul territorio – a partire dall'area Circoscrizione/Mercato di Marlia - **ulteriori spazi** dedicati all'aggregazione e all'espressione giovanile
- Rafforzare le **progettualità culturali** per i giovani sia di natura sportiva (corsi sportivi gratuiti per ragazzi in situazioni di disagio sociale) aggregativa (Progetto musicale Open Lab DJ set, gruppo scout, Spazio Dischi dell'Associazione Bang On) formative (gruppi doposcuola presso le scuole medie, progetto ABC Misericordia Capannori, progetto di informatica Lucca Lug) per il volontariato (progetto Tutor) per tematiche legate alla sessualità (Sportello LuccAut), per il lavoro (progetto Opportunity Scout, progetto Circularicity)
- Proseguire – infine – il prezioso servizi dell'assistenza domiciliare, dell'"**Educativa di strada**" per la presenza di operatori sociali nei luoghi di prossimità

Di particolare importanza **il rafforzamento di eventi di carattere culturale e aggregativo**: "Artemica" per valorizzare l'espressività musicale e artistica dei giovani; "Il Piatto forte" che mette in gioco i giovani nel campo della cucina; i percorsi e gli eventi dedicati alla "Street Art", festival, rassegne e progetti culturali (come il Murales Love) che creano opportunità, valorizzando i luoghi del territorio e favorendo la diffusione dei linguaggi più propri del mondo giovanile; il Mercatino del Baratto e il progetto Lillero per valorizzare la logica dello scambio e del dono aprendo spazi a nuove progettualità promosse da giovani e dalle loro reti.

Infine si conferma e si intende rafforzare l'offerta del **Progetto estate ragazzi** realizzato attraverso la valorizzazione delle iniziative che varie associazioni organizzano in estate sul territorio e del **servizio civile regionale e nazionale** con elaborazione di progetti per la partecipazione al Bando nazionale.

4. INFRASTRUTTURE, CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

L'esperienza di questi anni ci conferma che la bellezza chiama bellezza, la qualità dei servizi sostiene la qualità della vita, tutto questo favorisce lo sviluppo. Il Cantoniere di Paese come progetto centrale e semplicemente rivoluzionario di questa Amministrazione vuole essere solo l'inizio di un percorso di ulteriore cura dei luoghi e degli spazi. Il percorso di progressivo ampliamento delle reti idriche, fognature, metano, pubblica illuminazione di questi anni deve proseguire per estendere in modo capillare i servizi sul territorio rendendo migliore la qualità della vita dei nostri cittadini.

RETI, SERVIZI, STRADE

Estendere la rete delle **fognature**, degli **acquedotti**, del **metano** e della **pubblica illuminazione**. E' stato un obiettivo di questi anni e intende essere potenziato.

ACQUEDOTTO – FOGNATURE

Sulle **fognature e acquedotto** è ormai al via il progetto già finanziato che prevede la copertura di tutta l'area centro nord del Comune a partire dalle frazioni di Lammari e Marlia con l'attivazione anche del progetto Tubone 2 e del nuovo depuratore che prevedono un grande beneficio anche sotto il profilo del prelievo di falda, delle capacità di scarico in depurazione delle acque del sistema produttivo locale, migliorandone la competitività ma soprattutto migliorando la qualità ambientali. Percorso di progressiva estensione dei servizi che unito agli interventi di ammodernamento della rete proseguirà in ulteriori aree del territorio a sud (Compitese e Colognora) al centro e al nord.

METANO — PUBBBLICA ILLUMINAZIONE

Prosegue con intensificazione il tema dello **sviluppo della rete del metano** con interventi di completamento de prevedere in tutte le aree del territorio a partire dalle direttrici di densità abitativa maggiore, ma arrivando a coprire progressivamente anche i reticoli abitativi minori.

Sul tema della **pubblica illuminazione**, l'avviato progetto di gara globale del servizio, oltre che prevedere un ammodernamento della rete e un efficientamento energetico con attivazione di illuminazione a Led di tutto il Comune, prevederà anche un piano di posizionamento di nuovi punti luci andando a colmare le molte aree che ancora attendono una illuminazione pubblica, garanzia di sicurezza per le comunità.

STRADE SICURE

Proseguire il progetto "**Strade sicure**" che prevede interventi di:

- nuove **asfaltature** annuali su tutto il territorio a partire dai tratti più deteriorati
- interventi innovativi di **prevenzione** del deterioramento degli asfalti attraverso l'utilizzo – come già sperimentato – di nuovi macchinari che iniettano asfalto nelle crepe
- interventi costanti di riqualificazione della **segnaletica orizzontale** al fine di garantire una miglior segnaletica per automobilisti, ciclisti e pedoni
- potenziare la rete delle **piste ciclabili** favorendo prioritariamente la realizzazione di interventi nei centri urbani più abitati e le linee di interconnessione tra i tratti esistenti e lunga percorrenza
- proseguire nei paesi gli **investimenti** (modello Marlia e Pieve San Paolo nei centri urbani, modello via Masini nelle aree meno urbanizzate) per **percorsi protetti e camminamenti pedonali** nei paesi a partire dagli interventi già avviati del marciapiede di Lappato, di via Paolinelli, di San Leonardo tra Chiesa e scuola media, di Guamo tra via di Guamo e via Fillungo;
- togliere il **traffico pesante** nei centri abitati, anche attraverso la costituzione di ZTL e zone a traffico 30Km/h
- potenziare la realizzazione di **rotonde** a partire dalla finalizzazione del progetto della rotonda di Lunata che completa l'asse della Pesciatina, per procedere lungo viale Europa e via Rossi con le rotonde già previste nel RU (zona Masini, zona Salanetti, ecc)
- potenziare i sistemi di **rilevazione elettronica** negli impianti semaforici che rimangono (es. Osteria) ovvero per quegli incroci per i quali non vi è spazio per la realizzazione di rotonde

CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

CANTONIERE DI PAESE

Il territorio chiede cura e attenzione e in quest'ottica il servizio del **Cantoniere di Paese** si è rivelata una risposta efficace da sostenere, potenziare, implementare prevedendo in particolare:

- il **raddoppio** delle unità di personale disponibili sul territorio e la loro stabilità di riferimento nelle singole zone. Obiettivo del progetto è far si che il servizio cresca progressivamente di anno in anno e che vi siano riferimenti precisi nelle diverse zone.
- In relazione agli affidamenti esterni si ritiene utile progettare gare di **affidamenti di servizi di media lunga durata** grazie alle quali si potrà realizzare una continuità di presenza delle figure del cantoniere sul territorio creando oltre che la cura del problema quella quotidiana azione che lo previene.
- Favorire e semplificare gli **strumenti di comunicazione** già presenti (web – telefono – urp – watsapp - software di gestione e monitoraggio di tutte le segnalazioni che ne consente il controllo) per rendere il servizio sempre più efficace e monitorato.

In chiave di **cura del territorio** si intendono altresì rafforzare i progetti di:

- adozione degli spazi pubblici da parte di cittadini e imprese attraverso gli strumenti del Patto di collaborazione e della sponsorizzazione
- adozione di spazi pubblici da parte di associazioni e cooperative di comunità sostenute dal Comune attraverso progetti mirati che uniscono cura e promozione del territorio
- iniziative collettive di cura degli spazi pubblici finalizzate alla presa in carico dei beni comuni come momenti di crescita di comunità
- coinvolgimento di categorie sociali svantaggiate che rientrano in progetti di attivazione e riattivazione (borse lavoro, ex carcerati, migranti in accoglienza, ecc.) in attività di supporto alla cura degli spazi comuni al fine di prevedere inclusione sociale, riattivazione ma anche restituzione alla comunità per chi riceve supporto.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La cura del territorio e dei cittadini passa anche dal cogliere quel sentimento di insicurezza che spesso attraversa la comunità. I dati del nostro territorio sono migliori di altre aree, tuttavia ciò che conta è il vissuto dei cittadini. Per questo è importante che il Comune lavori per aumentare la sicurezza e per aiutare i cittadini a sentirsi più sicuri.

In questi anni abbiamo avviato un percorso per aumentare l'organico della Polizia Municipale. Obiettivo è rafforzare il servizio di **polizia municipale** con nuovo personale perseguendo l'obiettivo di 8 nuove unità nel biennio 2019/2021 e ulteriori 6 unità nel biennio 2022/202e raggiungendo così l'ottimale dimensionamento di 40 unità e consentendo così la possibilità di stabilizzare oltre il periodo estivo il turno serale.

La coesione delle nostre comunità è cresciuta con i **progetti watsappiamo in sicurezza e controllo di vicinato**. Obiettivo di mandato estendere la partecipazione a queste comunità di incontro e dialogo e estendere il controllo di vicinato su tutto il territorio.

Presidiare il territorio nei suoi punti più deboli e con uno sguardo complessivo. Per questo abbiamo avviato un sistema di **videosorveglianza** di sicurezza nei luoghi di aggregazione più importanti che va esteso ai principali luoghi che le comunità locali segnaleranno. Inoltre al fine di controllare l'accesso veicolare e la penetrazione sul territorio di veicoli non regolari ed altre situazioni di dubbia provenienza, saranno installate telecamere di check control sulle principali direttrici di accesso a Capannori.
Per favorire la sicurezza dei cittadini nelle loro case sarà fatto un **bando per cofinanziare l'installazione di allarmi e presidi di sicurezza domestici** e di condominio mettendo risorse comunali e ricercando in progetti di livello nazionale ed europeo ulteriori risorse per estendere al massimo questa opportunità.

Proseguire nel lavoro di sviluppo del sistema di **Protezione Civile**. Dopo la realizzazione del COC, il rinnovo delle convenzioni con la rete associativa si ritiene utile rafforzare il sistema locale, incentivando e promuovendo il lavoro delle associazioni, sostenendone ruolo e funzione, valorizzando con risorse, sedi e iniziative il prezioso lavoro svolto.

SVILUPPO ECONOMICO

Un territorio bello e curato può essere un grande motore di sviluppo.
Il distretto produttivo – non solo cartario – che si sviluppa sulla Piana ci consente di poter contare su un livello di occupazione tra i migliori in Toscana. Tuttavia lo sviluppo va collocato in un quadro di regole chiaro e il nuovo **Piano strutturale** non potrà che confermare come una volta saturate le attuali aree disponibili (area a sud del PIP di Carraia) ogni nuova previsione non può che essere a saldo zero, ovvero prevedendo il recupero di altre aree in zone improprie.
Allo stesso tempo la crescita dovrà puntare su innovazione e qualità e in questo senso fondamentale è il ruolo dei **luoghi della ricerca e dell'innovazione** come il Parco Scientifico di Segromigno che sui temi dell'economia circolare ha iniziato a diventare punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione tecnologica in particolare sui materiali. Importante è che possa implementare oltre alle attività di ricerca anche un ruolo strategico anche nel settore della **formazione** creando occasioni di supporto alle principali filiere del sistema produttivo locale.
Formazione e innovazione che sono centrali anche nel settore del turismo, dell'enogastromia e nella filiera agricola. La positiva esperienza della **scuola Made** vede nella **Fondazione Palazzo Boccella** un punto di riferimento da potenziare per il tessuto imprenditoriale locale e nella scuola Made una eccellenza da valorizzare a servizio di tutto il sistema produttivo.

TURISMO

In questi anni – grazie ad azioni coordinate sul territorio e a una forte sinergie con gli altri Enti – il Comune ha visto crescere del 15% l'offerta ricettiva e di un analoga percentuale le presenze turistiche e gli arrivi con un indotto interessante su tutto il territorio ed anche nel tessuto agricolo e commerciale. Un comparto che può ancora crescere sia in quantità che in tipologia di offerta per il quale si prevedono le seguenti progettualità:

- si conferma la scelta di **non applicare la tassa di soggiorno** al fine di non gravare sulla competitività delle imprese attivando altresì ulteriori progettualità di supporto e di sostegno alle reti di microimprese del tessuto turistico che sono l'ossatura del sistema, ma che per la loro connaturata micro dimensione non possono da sole sostenere importanti investimenti in particolare nell'ambito della promozione e della commercializzazione;
- l'Amministrazione ha contribuito a far nascere un **sistema informativo dell'accoglienza** nei luoghi e in rete, intende pertanto rafforzare il sistema informativo di accoglienza in sinergia con i luoghi istituzionali e valorizzando le nuove piattaforme digitali e la app del turismo
- Occorre potenziare le importanti esperienze di accordo e di Rete avviate in questi anni: la **Rete del Verde**, la gestione associata del prodotto **via Francigena**, il protocollo di **intesa dei 7 comuni del Monte Pisano**, il protocollo legato a **Pinocchio**; la recente e ultima convenzione con **Lucca** per la gestione associata del turismo. In questo quadro il ruolo di innovazione riconosciuto a Capannori può consentire l'attivazione di ulteriori prospettive di sviluppo dei principali asset e cluster del territorio;
- In termini **infrastrutturali** occorre proseguire con il potenziamento dei luoghi del turismo: dopo l'Ostello di Vorno e quello della Francigena, anche al fine di completare l'asset dei servizi sul territorio occorre investire sulla zona nord individuando un centro di servizi turistici prossimo alla zona di Pandora a Segromigno e attraverso la ristrutturazione delle Colonne un ulteriore luogo di riferimento;

- Sempre in tema di **infrastrutture ambientali** occorre rafforzare i percorsi della sentieristica, per le mountain bike, le ippovie, integrandoli con i percorsi tematici (via dell'acqua, via della Memoria, ecc) e potenziando quella rete di percorsi che è uno dei fiori all'occhiello del territorio.

- Una attenzione particolare a tre interventi strategici:
  - Il progetto della **ciclopedonale Lucca Pontedera**, percorso di connessione tra la Francigena e la ciclabile dell'Arno che ripercorre la vecchia ferrovia e che richiede l'approvazione a livello regionale di un Masterplan e l'inserimento del progetto nel Primm regionale al fine di una sua progressiva realizzazione anche per lotti funzionali;
  - Un progetto di riqualificazione e valorizzazione **della Ciclabile del Nottolini**, percorso ciclopedonale che dalla città di Lucca conduce alle Parole d'oro con innesti di interconnessione lungo l'Ozzeri che possono riconnettere l'asse ciclopedonale con la Lucca Pontedera da un lato e la ciclabile Pontetetto Lucca dall'altro
  - Un terzo intervento chiave riguarda il **potenziamento e la valorizzazione dell'area che unisce Lago della Gherardesca, Oasi del Bottaccio, Centro Le Macine** anche con investimenti strutturali diretti e innovativi sull'area in prospettiva di creare maggiori opportunità

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Il tessuto commerciale di vicinato e il piccolo tessuto dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale ha vissuto dalla prima metà degli anni novanta ad oggi un percorso di progressivo indebolimento sia nei centri che soprattutto dei borghi collinari dovuto all'avanzare della grande distribuzione prima, allo spostamento di mercato sul commercio on line, allo spopolamento delle frazioni.

A questo fenomeno, oltre che confermando il no all'avanzare di medie e grandi superfici di vendita sul territorio si ritiene si debba operare in queste direzioni:

- Valorizzare i **centri commerciali naturali** nelle aree centrali dei paesi più popolati favorendo l'aggregazione delle attività in reti comitati e associazioni confermando il fondo "salva negozi" annuale destinato a supportare le iniziative di promozione promosse collettivamente dalle attività commerciali e artigianali dei paesi
- Valorizzare i **centri commerciali naturali** attraverso la qualificazione delle aree urbane centrali con interventi di risistemazione dei marciapiedi, dell'arredo urbano, della pubblica illuminazione, con la realizzazione di luoghi di aggregazione e aree di sosta perché rendendo più appetibili e belle le nostre frazioni favoriamo l'insediamento e il rafforzamento delle attività di vicinato in queste aree.
- Promuovere la nascita di **nuovi poli di servizi nei borghi privi di attività commerciali**. In queste aree dove l'imprenditorialità non può nascere da sola, l'Amministrazione si intende rendere protagonista di percorsi di coprogettazione con giovani e persone disponibili ad attivare processi di riattivazione di attività commerciali e di servizio. Attraverso un bando di manifestazione di interesse saranno selezionati soggetti interessati a percorsi di coprogettazione (singoli, giovani, associazioni) finalizzati alla creazione di Botteghe di paese, anche nella forma della cooperative di comunità, rispetto ai quali il Comune si rende disponibile in primis a far emergere e agevolare la progettazione, in secondo luogo a cofinanziare lo start up del progetto, infine a prevedere sia meccanismi di agevolazione che di sostegno anche attraverso la delega di specifici servizi (servizi turistici, albergo diffuso, taxi di paese, ecc.)
- Promuovere il **tessuto artigianale** (alimentare e artigianato artistico) locale sia attraverso una mappa delle attività "tipiche" del territorio, sia attraverso la valorizzazione di occasioni di formazione, laboratori con i giovani, cittadini e scuole per tenere viva la cultura dei mestieri tradizionali. Inoltre per non disperdere importanti sapere e capacità professionali e mestieri che rischiano di scomparire si ritiene importante progettare – anche in collaborazione con le associazioni di settore –un "centro per le attività dell'artigianato artistico e tradizionale" che possa essere luogo di coworking, formazione, sviluppo per queste preziose attività.
- Incentivare nel sistema commerciale e artigianale la cultura della sostenibilità rafforzando gli incentivi per la vendita di prodotti sfusi e alla spina, per l'uso di acqua non in bottiglia nelle attività,

per il compostaggio per le attività alimentari e per i **comportamenti virtuosi** come il vuoto a rendere o la lotta allo spreco

AGRICOLTURA e FOOD POLICY

Capannori, comune rurale, una identità che con il recente percorso della **Piana del** Cibo è tornato ad essere centrale anche nelle politiche attive del Comune. Con l'approvazione del Piano del cibo e la costituzione di un Consiglio del Cibo e di un ufficio d'area a supporto di queste azioni, si intende fare un ulteriore salto di qualità nelle politiche di sostegno a tutta la filiera del food attraverso specifiche azioni:

- Proseguire il percorso di **mappatura** delle attività in atto e la rete degli attori e dei progetti, anche al fine di arrivare a sperimentare un modello di garanzia partecipata ovvero una "etichetta" riconoscibile a garanzia del prodotto "Made in Capannori/Lucca" e del processo ma che sia anche uno strumento di promozione del territorio e della sua reputazione
- promuovere e sostenere la **collaborazione tra gli attori** che si occupano di assistenza alimentare, per la razionalizzazione del recupero delle eccedenze, per la promozione di nuove iniziative di produzione/autoproduzione e di distribuzione solidale. In questo senso si vuole mettere in rete delle esperienze di riduzione degli sprechi alimentari e di accesso al cibo per le fasce più deboli
- promuovere e realizzare **percorsi di educazione** destinati alle diverse fasce di popolazione, sviluppati insieme agli istituti scolastici e realizzare campagne e prodotti di comunicazione incentrati sulla promozione di stili di vita sani con testimonial noti al pubblico giovane
- valorizzare **la presenza di cibo locale** nelle occasioni di acquisto e consumo quotidiane, presso gli esercizi commerciali, i ristoranti, la ristorazione collettiva, le mense scolastiche e aziendali e creare una strategia territoriali sui processi di definizione degli appalti, sulla gestione del servizio di refezione scolastica e sui progetti educativi legati all'alimentazione. Favorire la **progettazione di filiera** con le categorie e le aziende del territorio anche al fine di individuare progettualità innovative per il settore (filiere, rapporti con sistemi distributivi, infrastrutture, mini impianti, acquisizione macchinari e strumenti)
- Promuovere la creazione di nuovi **orti condivisi**, su terreni pubblici o privati, che possano essere riconosciuti dagli strumenti urbanistici e integrati nelle progettazioni pubbliche.
- favorire il rafforzamento delle **forme sostenibili di agricoltura** locale per valorizzare la biodiversità agraria presente nel territorio facendo leva anche su politiche e strumenti di pianificazione innovativi valorizzando i mercati locali esistenti e promuovendone di nuovi
- favorire – anche in sinergia con altri Enti del territorio e con i privati – progetti di recupero di **terreni incolti e abbandonati** affinché siano recuperati da aziende e progettualità innovative e tipiche alla coltivazione agricola, individuando anche progetti incentivanti anche a livello fiscale e/o contributivo
- Favorire lo sviluppo agricolo significa altresì prestare attenzione alle esigenze delle **imprese**, valorizzare progetti di marketing territoriale emergenti come **Lucca Biodinamica**, che ha su Capannori un suo centro operativo, individuare nel piano strutturale e nei piani operativi un sistema di regole che aiuti le imprese agricola a consolidarsi, favorire **progetti di cooperazione** che possano rafforzare le filiere esistenti e crearne di nuove.

5. POLITICHE PER IL LAVORO, PER LA CASA, PER IL SOCIALE: NESSUNO ESCLUSO

Una comunità coesa è una comunità che consente a tutti i cittadini **pari opportunità**, ovvero garantisce, tutela, offre pari condizioni a tutti i cittadini affinché **nessuno rimanga indietro o escluso**. Una comunità che si misura sulle esigenze di tutti è una comunità che include. In questo senso l'Amministrazione deve farsi carico di questo approccio ben oltre i propri limiti e confini funzionali. Si pensi al sistema sociosanitario oggi di competenza d'area vasta e sovracomunale dove il cittadino chiede di essere rappresentato dal suo Sindaco e dalla sua Amministrazione. Si pensi alle politiche del lavoro, fuori dalle competenze dei Comuni, ma pane quotidiano per i nostri cittadini. Per non escludere occorre oggi uscire anche dalle proprie competenze.

In questi anni l'investimento del Comune nei servizi sociali è stato molto importante e molte sono le nuove progettualità messe in atto. Nel prossimo mandato si ritiene di confermare il ricco parco di progetti messi in campo nelle politiche sociali, sia sul fronte della lotta alla povertà, sia per ridurre il disagio, sia per sostenere specifiche aree di difficoltà o segmenti generazionali: dai contributi affitto al lavoro conveniente, dall'educativa di strada ai progetti di valorizzazione dell'espressività dei giovani, dalle politiche per l'infanzia a quelle per la genitorialità, da Pappe e non solo alla Bottega 5 pani, dall'attenzione agli anziani a quella dei diversi soggetti dello svantaggio.

Una rete di interventi promossa in sinergia con il grande tessuto associativo e cooperativo del territorio, con le Misericordie e i Donatori, con le associazioni professionali e quelle tematiche e su cui si intende continuare ad investire mantenendo viva la logica di rete e di costante confronto sia nella specifica sezione del Forum sia attraverso periodici incontri sule singole progettualità.

IL SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

Il grande investimento di questi anni verterà su due importanti temi.
In primo luogo un impegno forte dei Comuni della Piana affinché il **sistema sociosanitario** locale – in una complessa fase di organizzazione in una area troppo vasta – non perda di vista l'attenzione al cittadino e al paziente. Troppo spesso negli ultimi anni l'assenza di una visione forte e unitaria dei Comuni ha indebolito la capacità di relazione con la Asl di area. Occorre in questo senso condividere le priorità e perseguirle con decisione nell'ambito dell'area e delle Conferenze di zona.
In secondo luogo – ma fortemente collegato – il tema dei **servizi sanitari territoriali**. Il Comune, grazie anche all'investimento fatto sulla Capannori Servizi come attore di supporto sull'area sociale e socio sanitaria ha inteso sottolineare l'esigenza di un protagonismo dei Comuni. Il territorio di Capannori deve prevedere tre poli sociosanitari, ovvero Case della salute, nei centri di San Leonardo, Capannori e Marlia, trovando in ciascuno di questi i contenuti e le specifiche specializzazioni.
In questo senso la realtà di Marlia, attraverso l'integrazione di diverse funzioni esistenti (Ospedale di Comunità, RSA, Centro diurno, servizi sociali, Bottega della salute) con servizi innovativi nell'area benessere e welfare, crediamo debba diventare prototipo di una integrazione territoriale sociosanitaria che progressivamente può essere realizzata valorizzando le diverse esigenze anche ai Poli di Capannori e San Leonardo.

CARTA DEI SERVIZI e INFORMAZIONE DEL CITTADINO

In questi anni l'investimento del Comune nei servizi sociali è stato molto importante e molte sono le nuove progettualità messe in atto. Al contempo anche altri Enti o associazioni, soprattutto in area sanitaria, sviluppano altri servizi e progetti. Ciascuno mette in campo le proprie strategie di comunicazione ma al cittadino interessano i servizi, non chi li eroga. Per questo, per mettere in condizioni i cittadini di poter usufruire dei servizi occorre lavorare per ridurre al minimo la mancanza d'informazione. Per questo realizzeremo una **Carta delle opportunità e dei servizi del cittadino** in formato cartaceo e digitale dove vengono riportati tutti i servizi e le opportunità presenti sul territorio e che viene distribuito in tutti i punti servizio del territorio.

Un secondo tema strategico nella **relazione tra cittadino e servizi** è quello della semplificazione dei percorsi. In questo senso l'esperienza positiva dell'URP, sportello comunale a cui i cittadini si rivolgono per ogni necessità dell'Ente, va estesa anche al sistema dei servizi sociosanitari a prescindere da chi sia l'Ente erogatore. Si intende pertanto realizzare uno sportello URP anche per l'area welfare indirizzando così il cittadino ad una unica interfaccia che avrà poi il compito di orientare le persone verso la miglior soluzione

LAVORO e FORMAZIONE

La complessa e ancora incompiuta riforma delle politiche attive del lavoro ha dapprima indebolito il ruolo dei centri dell'impiego, per poi restituirgli una – almeno ad oggi - centralità burocratica ma non sostanziale. L'esigenza dei cittadini rimane quella di trovare supporto nel ricercare lavoro, quella dei territori **favorire l'incontro di domanda e offerta**. Partendo dalle esigenze dei cittadini – e in sinergia con i soggetti competenti – il comune intende svolgere un ruolo operativo favorendo anche attraverso la realizzazione di una banca dati fisica e virtuale, la promozione dell'offerta di lavoro nei confronti di cittadini e aziende.

Parlare di occupabilità significa necessariamente parlare anche di **formazione per agevolare l'inserimento dei cittadini** che hanno difficoltà a trovare lavoro a causa di una formazione non adeguata alle richieste. Spesso questi percorsi esistono ma sono frammentati in mille rivoli tra agenzie formative, agenzie di lavoro interinale, soggetti privati. Anche in questo caso il Comune, interfacciandosi con i Centri per l'Impiego, la Regione e le agenzie intende sia promuovere il parco progetti del territorio, sia attivare i soggetti della formazione a sviluppare quelle progettualità che il sistema imprenditoriale richiede. In questa strategia anche il Parco Scientifico di Segromigno in un'ottica di servizio dovrà attivare un'area formazione visto il suo ruolo strategico nella relazione con le esigenze delle imprese.

Per consentire ai professionisti di poter realizzare la loro "missione"; ai cittadini in difficoltà di essere "seguiti/accompagnati" da professionisti capaci e realizzare/rafforzare la rete tra professionisti si intende realizzare presso l'area della ex Stazione di Tassignano **una prima esperienza di Co-working** ovvero uno spazio condiviso con servizi per l'integrazione/interazione di neo-professionisti che condividono lo stesso luogo di lavoro in quanto amano fare rete o non possono permettersi di affrontare i costi di gestione. Un modello di co-working che può prevedere già dal bando di partecipazione anche modalità di restituzione alla comunità di servizi a basso costo per le fasce più deboli o per l'Amministrazione da utilizzare per progetti di comunità. Dopo la prima fase generalista si ritiene di poter realizzare ulteriori spazi di coworking tematici ad esempio nell'ambito del Polo per l'infanzia innovativa sui temi della genitorialità e della famiglia; nell'ambito degli spazi delle Case della Salute per l'area sociosanitaria/welfare.

In tema di lavoro uno degli obiettivi prioritari sui cui lavorare è l'attivazione di progetti che possano favorire **l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità**, tema su cui molto è ancora il lavoro da fare. In questa prospettiva l'Amministrazione dovrà individuare insieme alle associazioni del territorio alcuni spazi di propria disponibilità da mettere a disposizione di Onlus e associazioni per la creazione di progetti pilota (es. negozio per vendere tutti i prodotti/articoli creati dalle varie associazioni del territorio il cui ricavato andrà condiviso tra tutte le associazioni che aderiscono) dove gli addetti sono persone con disabilità seguiti, in formazione per sviluppare o rafforzare quelle competenze necessarie per avviarsi al mercato del lavoro.

TAXI SOCIALE

Al fine di favorire gli spostamenti sul territorio di persone che per motivi economici, sociali e sanitari hanno difficoltà nel raggiungere iniziative ed eventi o servizi sarà attivato il progetto **Taxi sociale**, un servizio che risponda alle chiamate di quei cittadini che per vari motivi non hanno intorno una rete, né una condizione economica tale che gli consenta di affrontare un'emergenza di spostamento. Tale

servizio sarà realizzato in convenzione con soggetti del terzo settore o direttamente con mezzi dedicati e sarà utilizzabile con specifici voucher dalle persone che i servizi riconosceranno nelle condizioni di necessità e che faranno richiesta di questo servizio

PARI OPPORTUNITA'

Il percorso sulle **pari opportunità di genere** è cresciuto negli anni sul territorio grazie alle iniziative del tessuto associativo, della Commissione Pari Opportunità e dell'Amministrazione. Al fine di sviluppare la consapevolezza del potenziale, rafforzare la coesione, espandere la rete, affermare sempre di più la parità tra donne e uomini si ritiene utile l'individuazione di un vero e proprio **spazio come luogo di aggregazione delle donne**: una casa delle donne che diviene punto di riferimento per i singoli e per le associazioni, laboratorio di iniziative e di idee.

L'attività della **Commissione Pari Opportunità** è strategica per la promozione di iniziative di riflessione sul tema, ma anche per lo stimolo di nuove progettualità. Tra i temi emersi su cui lavorare il rapporto donne/lavoro (orientamento e informazioni per le scuole sulle esigenze del mercato del lavoro – iniziative di supporto all'occupabilità in particolare in ambito formativo, in sinergia anche con le associazioni di categoria e le agenzie formative); il rapporto donne/salute (formazione per la conoscenza delle proprie specificità di genere in chiave anche sanitaria); la valorizzazione di occasioni di incontro e confronto anche laboratoriali (laboratori di parità interculturali al fine di aprire occasioni di dialogo, integrazione e confronto tra culture e facilitare gli ospiti sul territorio a comprendere le peculiarità del nostro tessuto culturale) ma anche specifiche attività di servizi al femminile, consulenze legali, ecc. Si intende pertanto confermare il ruolo propulsivo e di iniziativa della Commissione dotandola di adeguate risorse per le attività annuali.

CENTRALITA' DELLE POLITICHE ALLA DISABILITA'

L'attenzione ai temi della disabilità si configura come una attenzione trasversale che impegna i diversi aspetti della vita amministrativa: dalla scuola allo sport, dalla casa all'edilizia pubblica. Per questo sarà dedicata una attenzione specifica, valutando anche l'attribuzione di una delega **specifica ai temi della disabilità e dell'inclusione** così che questi temi continuino ad avere una centralità nelle politiche dell'Amministrazione.
Per favorire il dialogo tra sport e disabilità la manifestazione **Tutti in gioco** sarà potenziata come occasione di valorizzazione dello sport come occasione di inclusione sociale, saranno potenziate come richiesto dalle associazioni di settore, le iniziative di formazione valorizzando le competenze e le professionalità del territorio e sarà altresì potenziata l'attenzione a quelle attività sportive (come ad esempio il Baskin) che mettono al centro del loro percorso l'inclusione
Per favorire l'inclusione extra scolastica dei ragazzi con disabilità e lo sviluppo di un'empatia collettiva e sviluppo dell'intelligenza emotiva nei giovani per un futuro migliore, sarà **esteso il progetto tutor** per sviluppare ulteriormente la relazione educativa orizzontale. Ragazzi coetanei che sostengono altri ragazzi, che si rendono disponibili con una **banca del tempo** condivisa di ragazzi con disabilità e insieme organizzano esperienze, condivisione, uscite o più semplicemente affiancamento e relazione. Il tutto con il coinvolgimento e supporto di operatori professionisti e della rete associativa locale.
Sul tema rimane infine fondamentale e prioritario il ruolo di **supporto e rete al ricco tessuto associativo** locale che è in prima linea nella quotidiana attività di servizio e di promozione di interventi attivi. In questa prospettiva l'Amministrazione intende promuovere periodiche occasioni di confronto e un tavolo permanente di lavoro insieme alla rete associativa al fine di condividere, valorizzare, sostenere e promuovere le iniziative ritenute prioritarie per questo settore.

POLITICHE PER LA CASA

Di importanza fondamentale il tema della casa e delle politiche abitative. Dopo le positive esperienze realizzate con il **co-housing** di Castelvecchio e l'intervento di **abitare collaborativo** di Tassignano sul tema casa prosegue l'impegno dell'Amministrazione, sia per ampliare l'offerta di **edilizia popolare**

disponibile per le fasce più deboli, sia per l'attivazione di progetti innovativi finalizzati all'accoglienza e a soluzioni abitative per singole fasce di necessità. Si pensi a luoghi dedicati per **l'abitare condiviso** per anziani autosufficienti che tuttavia richiedono servizi integrati di prossimità; opportunità abitative per **padri e madri separate** che faticano a trovare soluzioni solo per citare alcuni esempi.
Fondamentale anche pensare a progetti anche per favorire l'autonomia abitativa di giovani. In questa direzione, l'obiettivo è quello di avviare una collaborazione pubblico/privato per l'attivazione di interventi combinati di tipo abitativo nell'area centrale del Comune, possibilmente in prossimità dei nodi di mobilità (Tassignano/Capannori) al fine di favorire anche i collegamenti.

LOTTA ALLA POVERTA'

Occorre rafforzare l'impegno rafforzando le misure di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e integrandole con le politiche attive per il lavoro secondo la logica del **welfare attivante**. In questa direzione si confermano quei progetti inclusivi [es. "Lavoro di comunità" "Pappe e non solo", "Bottega 5 Pani", ecc], che si pongono l'obiettivo di affiancare e non sostituire il sistema di contributi ordinari e straordinari e di agevolazioni su affitti, emergenza abitativa, ERP, inserimento di madri con minori in struttura di accoglienza, altri contributi o benefici personalizzati, contributi continuativi per soggetti in disagio cronico
Strategico il ruolo del progetto "**Punti insieme**", sportello di riferimento per migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone autosufficienti e non con l'unificazione del welfare dell'accesso al fine di rendere sempre più semplificato l'accesso ai servizi.

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'

Il sostegno alla genitorialità e alla famiglia è un tassello importante delle politiche sociali. Si sostanzia da un lato nel **potenziamento dei servizi prima infanzia** con 3 principali azioni: realizzazione di un nuovo asilo attraverso la ricostruzione dell'asilo Cosimo; supporto con i voucher alla partecipazione dei bimbi non ammessi ai nidi pubblici ai nidi convenzionati; contribuzione diretta per le famiglie al fine di abbattere i costi degli asili.
Sostegno alla genitorialità attraverso la formazione. Obiettivo di mandato: valorizzare le occasioni e i progetti di formazione e confronto per arrivare alla realizzazione – in prossimità del polo scolastico di Capannori - di **un Centro di Innovazione per l'infanzia a Capannori** che intende si pone come esperienza pilota capace di aggregare attorno a uno spazio nuovo iniziative, reti associative, competenze professionali e servizi per la genitorialità e le famiglie.

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

La complessa realtà del tema dell'accoglienza dei migranti trova oggi, a fronte di un significativo calo degli arrivi, minori risorse disponibili, minori progettualità e pertanto lascia le comunità locali più in difficoltà nel gestire un fenomeno e le sue conseguenze, comunque ancora significativi. Capannori conferma le sue strategie di **accoglienza diffusa**, unica modalità per creare inclusione e integrazione, senza determinare fenomeni di insicurezza sociale.
Ai percorsi di accoglienza è necessario affiancare occasioni di **formazione** e **riattivazione** con particolare riferimento al tessuto agricolo, al mondo cooperativo e a quelle progettualità che anche negli ultimi anni si sono dimostrate più efficaci per creare integrazione. Allo stesso tempo si richiedono ai soggetti dell'accoglienza di collaborare attivamente e di coinvolgere gli ospiti in progetti di **cura del territorio,** piccola manutenzione dei fossi, pulizia di parchi in collaborazione con la rete associativa del territorio al fine incentivare l'inclusione all'interno delle comunità.

Interventi che si affiancano ad un impegno costante e collaborativo per **ridurre il fenomeno dell'accattonaggio** di fronte alle attività commerciali del territorio, espressione di una disfunzione del sistema di accoglienza o manifestazione del fenomeno di espulsione dal sistema di accoglienza e impegno necessario al fine di offrire a queste persone alternative di senso.

6. IL COMUNE CASA DI TUTTI: SEMPLIFICAZIONE, ACCESSIBILITÀ, SERVIZIO, CONDIVISIONE, PARTECIPAZIONE

Obiettivo dell'amministrazione favorire la crescita di un Comune che sia percepito come spazio aperto di riferimento, casa dei cittadini, accessibile, semplice, dove è possibile accedere senza filtri e con la stessa semplicità incontrare il Sindaco e gli Amministratori.
In questi anni con il ricevimento libero, il largo uso del digitale e dei social, la linea diretta watsapp, i faccia a faccia nelle frazioni, il potenziamento dell'URP e dei canali di accesso telematici, i percorsi di partecipazione, le consulte – progetti che l'Amministrazione intende confermare e sviluppare – il Comune è diventato la Casa di tutti, il Sindaco un riferimento accessibile a tutti.

In questo percorso occorre lavorare anche sullo sviluppo di una organizzazione amministrativa capace di seguire questo percorso e divenire essa stessa modello di riferimento su questi temi ed essere sempre più a misura di cittadino.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Primo obiettivo la **semplificazione amministrativa**. Attraverso un percorso di unificazione dei riferimenti, la centralizzazione presso l'URP dell'interfaccia con il cittadino, la progressiva digitalizzazione di tutti i procedimenti si intende rendere sempre più facile l'accesso dei cittadini alla Pubblica amministrazione.

POLITICHE FISCALI e DI BILANCIO

Secondo obiettivo un **fisco equo e attento alle persone**. Negli ultimi 5 anni il carico fiscale è rimasto inalterato e tale impegno viene confermato anche per il prossimo mandato. Sono altresì state ritoccate al ribasso spese di istruttoria e di segreteria che in molti procedimenti ai fini di una semplificazione sono stati aboliti. Rimane centrale coltivare un sistema tributario e fiscale che confermi la progressività sia nel campo dei tributi locali che nelle tariffe dei servizi mantenendo e rafforzando quell'ampio sistema di agevolazioni tariffarie e contributi sociali che anno dopo anno è stato al centro degli accordi con le parti sociali. Da confermare una attenta lotta all'evasione dei tributi comunali e in sinergia con gli altri Enti anche di altri tributi locali così come avviato con progetti intercomunali come Jalapeno. Attenzione all'evasione e all'elusione che tuttavia deve essere perseguita, nelle modalità e nelle relazioni con i cittadini con modalità non burocratiche ma attente anche alle situazioni soggettive delle persone.
Un bilancio attento e sano si fonda anche sulla capacità di attrarre risorse da fondi europei, nazionali e regionali. La capacità d progettazione del Comune di Capannori, che in questi ultimi anni ha visto ottenere oltre 30 milioni di euro di risorse da bandi consentendo interventi che mai l'Amministrazione avrebbe potuto raggiungere nell'edilizia pubblica e scolastica, va ulteriormente rafforzata potenziando sia nell'area infrastrutture, sia nell'area welfare le già qualificate capacità degli uffici interni.

DIGITALIZZAZIONE - INFORMAZIONE DIFFUSA - DECENTRAMENTO FUNZIONALE

Il percorso avviato in questi anni di sviluppo dei servizi e dei pagamenti digitali, la realizzazione della App My Capannori e del nuovo sito istituzionale, i servizi Cantoniere e Acchiapparifiuti ha aperto la strada di una **progressiva e completa digitalizzazione dei procedimenti** riducendo così per molti cittadini i tempi di relazione e rapporto con la pubblica amministrazione. Nei prossimi anni si intende completare questo processo agendo in due direzioni:

- Finalizzare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e delle modalità di relazione cittadino/amministrazione
- Semplificare le modalità di gestione dei procedimenti già digitalizzati anche attraverso la realizzazione di specifiche app dedicate

Il tema della digitalizzazione dei procedimenti apre un nuovo modo di intendere anche la presenza dei servizi comunali sul territorio. Nella consapevolezza che il *digital divide* generazionale rimane una realtà importante si ritiene di poter affiancare agli sportelli decentrati di Marlia e San Leonardo ulteriori occasioni in cui lo sportello comunale si trasforma in un servizio di sportello assistito. In questo modo punti di erogazione di servizi digitali, supportati da personale del Comune o da cooperative di comunità o da associazioni o da tutor, potranno diventare sportelli di autoerogazione assistita di servizi, avvicinando così ulteriormente il Comune ai cittadini. Tali sportelli saranno sperimentati sia in gestione diretta che in convenzione con cooperative di comunità a partire dalla fine dell'anno in corso in almeno 3 diverse realtà del territorio.

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA - PARTECIPAZIONE - ECONOMIA COLLABORATIVA

Negli ultimi anni sono state molte le occasioni di sperimentazione di progetti molto interessanti di **partecipazione** dei cittadini non solo al confronto con l'Amministrazione (le Consulte), non solo per una più agile interfaccia con gli Amministratori (ricevimento libero, watsapp del sindaco), ma anche per partecipare a procedimenti importanti della vita della comunità: Bilancio partecipativo, Circularicity, Spazio Comune, Urbanistica partecipata, Circularyfood. Percorsi e progettualità che attraverso la costituzione di un vero e **proprio ufficio comunale** da quest'anno si intendono far passare dalla dimensione della sperimentazione alla dimensione della istituzionalizzazione.
Un percorso evolutivo che pertanto intende rendere annuale la programmazione di questi strumenti di partecipazione, *governance* condivisa e decisionalità a cui si affiancheranno nuove progettualità come la gestione condivisa dei beni comuni, la banca del tempo, al fine di sperimentare sempre nuovi percorsi di partecipazione, economia collaborativa e cittadinanza attiva

Percorsi che fanno sì che una comunità grande come quella di Capannori possa continuare a crescere nell'innovazione, nella coesione, nella condivisione, facendo sì che il bene comune e la cosa pubblica ovvero il Comune siano sempre più la casa di tutti. Da questi percorsi potrebbe nascere un primo vero **distretto di economia civile** in cui la misura del benessere supera il mero valore economico e si ancora a nuovi parametri di fiducia, relazioni sociali, sviluppo umano.

UN PROGETTO PER OGNI PAESE

CAPANNORI CITTA', UNA COMUNITA' 40 PAESI

In questi anni con un lavoro costante di confronto con i cittadini anche attraverso due cicli di "Faccia a Faccia" con il Sindaco nei paesi e numerose ulteriori occasioni di incontro, le esigenze delle singole frazioni sono state oggetto di approfondimenti e confronto. Moltissime sono le istanze della comunità, altrettante quelle delle singole frazioni, che sono le 40 comunità della grande comunità di Capannori.

In questa sezione con le schede allegate si individuano le principali esigenze di ogni singola area per le quali saranno programmati annualmente nel bilancio e nel piano triennale degli investimenti gli interventi prioritari; individuate le diverse fasi progettuali anche al fine del reperimento di risorse e la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali consapevoli che il bilancio dell'Ente da solo non può sopperire alle grandi necessità manifestate dal territorio; favorire l'integrazione tra le progettualità che possono interessare più paesi in modo da creare sinergie, economie, complementarietà.

CAMIGLIANO

- Prevedere interventi per ridurre la velocità sullo stradone di Camigliano e un dosso in prossimità della scuola media
- Risistemare la fontana del cane
- Individuare una soluzione per il Parcheggio davanti al bar Olimpico
- Prevedere interventi di recupero della Chiesetta abbandonata in via delle Ralle e di quella nelle vicinanze dell'asilo di Camigliano
- Rendere più sicura via del Gomberaio
- Rivedere la cartellonistica alla scuola media di Camigliano
- Prevedere incentivi per aprire attività di supporto per i turisti che visitano villa Torrigiani durante il sabato e la domenica dove l'unico bar che c'è, è chiuso.
- Proseguire progetto di valorizzazione della località di Borgonuovo (spazi pubblici, arredo urbano, illuminazione pubblica)
- Valorizzare i percorsi pedonali, ciclabili e sentieristica per raggiungere e collegare le ville storiche
- Potenziare gruppo di controllo del vicinato

CAPANNORI

- Completamento delle estensioni del metano, acquedotto e fognature
- Potenziamento della pubblica illuminazione
- Riorganizzare e potenziare il parco pubblico e la piazza don Cesare Stefani con il ripristino della tribuna con sedute affinché possa diventare luogo di spettacoli all'aperto; riorganizzazione della funzione del biolago; ampliamento delle funzioni del parco come ad esempio una zona per pattinaggio o altre attività per ragazzi, giochi per bambini, bocciodromo, attrezzatura ginnica, panchine e alberi da ombra, gazebo o struttura coperta, potenziamento dell'illuminazione, valutando anche l'affidamento di valorizzazione e promozione a una associazione del territorio.
- Realizzazione di un intervento di riqualificazione del centro storico del capoluogo – con focus tra Forino e il Parco - con marciapiedi, panchine, pubblica illuminazione, miglior definizione degli spazi pubblici, in particolare nell'area tra il piazzale e la scuola (es. area ex fontana davanti alla scuola), valutando anche l'inserimento o il ripristino di elementi di arredo urbano (fontana, statue, ecc) o di servizio (cestini, pensiline, aree di sosta)
- Installazione di arredo urbano sulla rotatoria di via del Casalino sulla Pesciatina
- Realizzazione di parcheggi per biciclette nei punti di interesse e presso le scuole
- Realizzazione di un centro polifunzionale a sostegno delle famiglie
- Sviluppo dell'area fra il Comune di Capannori e la piscina comunale, valorizzando il percorso ciclopedonale, l'area degli scavi, lo sgambatoio, creando ulteriori elementi di servizio open air (es. bocciodromo, panchine, alberi, attrezzi per fitness).

- Incentivare l'attività culturale e cinematografica ad Artè
- Sviluppo dei progetti di inclusione dei giovani, con attività di socializzazione e supporto allo studio, utilizzando anche gli spazi scolastici esistenti
- Attivazione di punti di socializzazione per la terza età in collaborazione con scuole e parrocchie
- Realizzazione di una pista ciclabile dall'ostello La Salana alla rotatoria di Garibaldi
- Attuazione di ulteriori interventi per la sicurezza stradale potenziando le asfaltature, la segnaletica, gli attraversamenti pedonali e installando specchi e semafori intelligenti

Castelvecchio di Compito

- Completamento della metanizzazione
- Potenziamento della pubblica illuminazione in via del Mulino Vecchio
- Integrazione e potenziamento sentieri escursionistici (Castelvecchio, Colle, Ruota)
- Maggiori controlli contro l'alta velocità in via di Tiglio e per il rispetto dell'ordinanza di senso unico alternato per i mezzi pesanti
- Rinnovo del giardino della scuola
- Creazione di gruppi di cittadini per partecipare a bandi (es. vie vicinali)
- Potenziamento del cantoniere di paese e maggiore pulizia delle zanelle
- Installare cestini per i residui dei cani in piazza Signorina Gina
- Realizzare progetti per far meglio conoscere l'ambiente circostante agli studenti

Colle di Compito

- Estensione della rete metano alla Ruga e in altre viabilità del paese
- Progettazione per la realizzazione di parcheggio in centro
- Realizzazione di un parco giochi tra piazza e scuola
- Illuminazione via dei Centoni
- Migliorare la sicurezza stradale in via della Ruga e le modalità di sosta
- Potenziare i parcheggi e l'illuminazione pubblica nella zona della Ruga
- Ridurre la velocità su via Nuova
- Spostamento dell'armadietto fibra nella piazza
- Migliorare la segnaletica orizzontale sulle varie vie del paese
- Potenziamento della pubblica illuminazione in via del Mulino Vecchio e sistemazione delle zanelle
- Maggiori controlli contro l'alta velocità in via di Tiglio e per il rispetto dell'ordinanza di senso unico alternato per i mezzi pesanti
- Definire per la manutenzione del cimitero convenzione con una associazione dei Paese
- Contrasto dell'abbandono rifiuti in Padule
- Integrazione e potenziamento sentieri escursionistici (Castelvecchio, Colle, Ruota)

Colognora di Compito

- Migliorare la sicurezza stradale e la viabilità in generale
- Estendere la rete fognaria
- Estendere la rete del metano
- Riqualificare del percorso vita come area di grande valore naturalistico a servizio della comunità.
- Al fine di liberare la frazione dal traffico pesante si ritiene necessaria avviare la progettazione di un collegamento tra la circonvallazione (Azienda San Ginese) e la via del Rogio .
- Mettere in sicurezza via di Colognora dall'incrocio con via di Tiglio alla San Ginese Latte e via del Casalino dall'incrocio con via Tazio Nuvolari a quello con via di Colognora con catarifrangenti a terra, attraversamenti pedonali luminosi, e con l'istituzione di una zona 30 km/h nella zona della scuola materna
- Potenziare la pubblica illuminazione e asfaltare le strade
- Realizzare un parcheggio alla scuola dell'infanzia che potrebbe anche essere usato dai fedeli che si recano alla chiesa

- Concordare con il gestore telefonico l'estensione della banda ultra larga nei tratti ancora scoperti del paese
- Potenziare il trasporto pubblico per raggiungere altri paesi e Lucca

GRAGNANO E SAN MARTINO IN COLLE

- Realizzazione di una rotatoria fra via dei Pieroni e via Vecchia Pesciatina con al centro un cippo commemorativo di chi nei pressi di questo incrocio e nelle vicinanze è rimasto vittima della strada
- Completamento dell'illuminazione di via dei Pezzini, oltre a quanto previsto nel piano triennale delle opere pubbliche
- Installazione di punti luce ad energia solare laddove la rete elettrica sia distante (es. crocevia, prossimità di corti) fra cui via Maionchi, via di Meolla, via dell'Aringa, via per Villa Pucci, via dei Pieroni, via Vecchia Pesciatina
- Adeguamento e riqualificazione stradale di via dei Pieroni nelle parti più strette tramite l'allargamento della sede stradale o la creazione di zone di scambio. La via infatti è poco accessibile ai bus turistici ed è transitata da scuolabus
- Riqualificazione di via del Carrara – via del Quercione sostituendo l'attuale fondo stradale (strada bianca) con dello stabilizzante ecologico effetto "terra battuta" a zero impatto ambientale paesaggistico. In alternativa potrebbe essere fatta riemergere la vecchia pavimentazione in pietra. Questa via potrebbe prendere il nome di "La via del bosco di Pinocchio" richiamando così il capitolo 15 del libro.
- Creazione di due nuovi percorsi-sentieri, uno a nord l'altro a sud di Gragnano, che hanno come partenza il campo sportivo Merano Bernacchi, si ricollegano con il sentiero n° 17 di San Gennaro e uniscono i due parchi, quello di Collodi e quello futuro alla fonte Finetti. Potrebbero chiamarsi "La via di Pinocchio"
- Realizzazione di stalli auto riservati alle persone con disabilità: davanti la chiesa parrocchiale di Gragnano, nei due parcheggi pubblici del cimitero di Gragnano, alla scuola primaria di Gragnano e al cimitero di San Martino in Colle
- Il parco della Rimembranza di Gragnano necessita della piantumazione di 4 lecci, inoltre si deve completare l'opera di restauro avviata con il riposizionamento dei quadrelli di marmo con i nominativi dei caduti in guerra
- Rafforzamento del controllo di vicinato, coinvolgendo sempre più persone
- Recupero della marginetta in via Maionchi "All'immagine di Guarnellino"
- Installazione di telecamere di sicurezza all'esterno della scuola primaria di Gragnano e dell'infanzia di Borgonuovo e all'incrocio in località Quattro Mura
- Attuazione di misure per ridurre la velocità in vari punti del paese come via dei Pezzini, via di San Gennaro, via Pesciatina da Borgonuovo alla salita "al Gallo", via Vecchia Pesciatina
- Estensione della rete del metano e delle fognature
- Collaborazione con le associazioni affinché ci sia un punto di ritrovo o circolo sempre aperto
- Risistemazione della strada asfaltata che porta a Villa Pucci (San Martino in Colle)
- Sviluppare il progetto di parco pubblico presso la Fontana del Finetti e potenziare l'area del campo sportivo

GUAMO, BADIA DI CANTIGNANO, COSELLI, VORNO

- Istituzione del cantoniere di cimitero: una figura-gruppo di riferimento per la manutenzione ordinaria dei cimiteri, precedentemente svolta dal gruppo Ricreativo La Sorgente;
- Risistemazione della croce e dell'incrocio tra via di Sottomonte e via di Ponte Strada
- Realizzazione di una pista ciclabile in via di Sottomonte per facilitare l'uso della bicicletta su una strada molto trafficata e realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto nell'area centrale della via Sottomonte (zona coop.va)
- Manutenzione programmata degli spazi verdi e maggiore controllo sulla qualità delle strade per quanto riguarda in particolare buche e lampioni;
- Ampliare la rete del controllo di vicinato

- Più cura e pulizia del territorio: promuovere gruppi di pulizia volontaria seguendo modelli già presenti in altre frazioni;
- Installazione di una telecamera in via di Guamo (tra la chiesa di Badia e Monte Setteventi) per contrastare l'abbandono dei rifiuti;
- Riqualificazione energetica delle scuole
- Cinema all'aperto nelle piazze delle frazioni
- Riqualificazione spazi aggregativi, in particolare il campo sportivo di Vorno installando tavoli e panche da picnic
- Promozione di camminate per scoprire le bellezze del territorio
- Promozione e mantenimento delle tradizioni ed eventi nei singoli paesi
- Valorizzazione del Polo scolastico di Badia con interventi di risistemazione e sviluppo del Polo scolastico e intervento di ristrutturazione della scuola di Guamo
- Completare il percorso toponomastico per dare un nome alla via della scuola

LAMMARI

- Realizzazione di un nuovo parcheggio e di una pista ciclabile nella zona della scuola secondaria di primo grado
- Realizzazione delle rotatorie in località Masini sul viale Europa e in via della Mulina al confine con San Pietro a Vico; migliorare la sicurezza dell'incrocio su Via delle Ville
- Installazione di nuovi punti luce in via delle Ville e sulla pista ciclabile in via Lombarda / via Traversa
- Prevedere un ampliamento del parcheggio in centro in prossimità della banca
- Completamento della bonifica dell'ex cartiera Giusti e recupero come area a verde pubblico attrezzato delocalizzando le cubature con un accordo fra Comune e proprietà. In alternativa riconvertire l'area con un progetto di recupero finalizzato a quartiere residenziale con spazi pubblici. Vanno inoltre abbattuti i silos dell'ex area recupero oli esausti in via Traversa.
- Estensione della rete dell'acquedotto
- Estensione del metano in via San Cristoforo
- Completamento rete fognaria. Massima priorità alla realizzazione del collettore fognario su viale Europa da via Masini Marlia al Frizzone, per scongiurare il pericolo di collasso della rete fognaria di Lammari, Lunata e Capannori. Estensione di un nuovo tratto fognario in via dei Selmi.
- Valorizzazione di tutta l'area dei Laghetti di Lammari portando l'acquedotto al campo sportivo e alla fontanella del parco Ilio Micheloni. Realizzazione di un chioschetto modulare finalizzato ad attività di servizi sanitari, commerciali e ricreativi. Valutare l'acquisizione al patrimonio pubblico del terreno a fianco del campo sportivo per adibirlo a campeggio / villaggio / parco avventura anche per attività estive dei bimbi. Realizzazione di camminamenti attrezzati intorno al lago e lungo le vie vicinali. Realizzazione di uno sgambatoio.
- Istituire un divieto di transito per i camion in via dell'Ave Maria
- Accelerazione del recupero dell'ex nido Cosimo
- Completamento del cimitero
- Installazione di telecamere di controllo nei punti più sensibili
- Installazione di un sistema di allarme alla scuola primaria e secondaria
- Miglioramento del servizio di controllo del vicinato

LAPPATO

- Realizzazione di marciapiedi lungo via Pesciatina
- Attuare misure per ridurre l'alta velocità lungo via Pesciatina
- Realizzazione di punti di aggregazione e supporto alla riqualificazione del campo sportivo della Parrocchia e realizzazione di una area verde e parco giochi
- Apertura della farmacia comunale
- Estensione della rete del metano e della fognature
    - Potenziamento della pubblica illuminazione in via di Scioppato e in altre zone

LUNATA

- Portare a termine il progetto della pista ciclabile procedendo sulla Pesciatina fino a via della Madonna e da qui in via dell'Ave Maria
- Maggiore sicurezza dell'incrocio alla Madonnina, migliorando il marciapiede e gli attraversamenti pedonali e messa in sicurezza dell'incrocio fra via Pesciatina e via dell'Ave Maria con la realizzazione di una rotatoria di cui già avviata progettazione
- Realizzazione di una rotatoria fra Via Rossi, via Salanetti e via Pieraccini
- Migliorare la sicurezza degli attraversamenti pedonali dotandoli di luci a intermittenza
- Istituzione di nuovi attraversamenti pedonali
- Installazione di segnaletica per la toponomastica e cartelli indicanti le località di Lunata
- Installazione di telecamere di sorveglianza nella piazza antistante la chiesa
- Potenziamento dell'illuminazione di via Pesciatina
- Installazione di nuovi punti luce
- Completamento dell'estensione della rete di acquedotto, fognatura e metano
- Attuazione di interventi per la sicurezza stradale: rifacimento dell'asfaltatura nelle strade, rifacimento segnaletica stradale, nuovi attraversamenti pedonali, specchi, controlli contro l'alta velocità
- Realizzazione di un parco pubblico
- Maggiore cura del territorio con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Estendere la collaborazione con associazioni per la tenuta e gestione delle rotonde e piazze, permettendo loro di sfruttare lo spazio con pubblicità
- Apposizione di toponomastica all'inizio di corti, riportando in progressione i numerici civici
- Censimento di edifici storici e privati in completo degrado e abbandono per esortare i privati al recupero
- Riduzione del traffico sulle viabilità minori (soprattutto traffico pesante)

MARLIA

- Proseguire gli interventi del progetto "Marlia paese città"
- Completare la riqualificazione del mercato rendendolo un luogo permanente per il pubblico spettacolo
- Realizzare il parco nell'area di perequazione (davanti la scuola materna)
- Riqualificazione di via Paolinelli con la realizzazione di una pista ciclabile che la colleghi anche alla scuola secondaria di Lammari
- Interramento dei cavi dell'alta tensione nella zona del mercato (richiesta a Terna)
- Realizzazione (come previsto) del parcheggio della suddetta area
- Mappatura e riqualificazione delle redole già esistenti, per il collegamento interno al paese
- Realizzazione delle rotatorie di viale Europa previste dal regolamento urbanistico, in attesa della viabilità alternativa
- Interventi di sicurezza stradale, quali zone 30 km/h e attraversamenti pedonali rialzati, nelle zone a maggior traffico pesante
- Soluzione viaria alla strettoia di via del Fanuccio
- Caratterizzazione delle rotatorie con simboli che rappresentano il lavoro delle popolazioni locali
- Navetta gratuita da postazioni strategiche, come via Paolinelli ed altre vie, per collegare la Casa della salute utilizzando i mezzi pubblici già esistenti
- Individuazione di uno spazio a uso artistico, culturale e ludico per la scuola primaria e per la comunità
- Mantenimento e riqualificazione degli spazi verdi esistenti rispettando flora e fauna esistenti

MASSA MACINAIA

- Proseguire il lavoro di estensione delle fognature già avviato e interessare anche le abitazioni in via di Sottomonte
- Portare il metano nei punti della frazione dove ancora manca
- Ampliamento del cimitero;

- Ampliare e potenziare il Distretto Socio Sanitario di S. Leonardo in Treponzio
- Favorire l'ampliamento del Centro Anziani
- Ampliamento della scuola elementare e creazione area verde; migliore segnaletica per attraversamento pedonale alla stessa scuola elementare
- Rafforzare il controllo di vicinato
- Sicurezza stradale; istituzione di un controllo di velocità/velo ok in via di Sottomonte e migliorare la sicurezza della strada e delle intersezioni
- Istituire corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole secondarie di primo grado con l'aiuto della sede di Lucca dell'associazione Familiari Vittime della strada e dell'associazionismo
- Soluzione alla questione della Fontana del Tonioni

MATRAIA

- Impegno per via delle Grotte e per l'irreggimentazione delle acque sovrastanti. In particolare si ritiene di intervenire per l'aumento degli spazi di scambio sul lato monte e la relativa asfaltatura, la messa in sicurezza con l'installazione di guardrail e la ripresa dei muretti esistenti nonché il rifacimento delle covette di scolo.
- Interventi mirati sul tratto stradale che va dal Colle al Colletto, in prossimità del Circolo, per incanalare le acque piovane in più punti ed evitare che si disperdano nel terreno e creino frane.
- Asfaltatura alla Fonte del Marzocco
- Rimozione del palone dell'Enel situato nel punto più panoramico di Matraia e avvio di percorso con soggetti competenti per il riposizionamento delle antenne ripetitrici di segnale
- Restauro dell'edificio pubblico detto 'Dopolavoro', Il recupero di questo immobile può fare da volano per una rinascita sociale e culturale e come luogo per servizi per il tessuto turistico collinare. Entro l'anno uscirà un contributo di alcuni studiosi che ripercorreranno le tappe della sua costruzione e delle scelte architettoniche che l'ispirarono.

PAGANICO

- Realizzazione del parcheggio e parco giochi nella zona limitrofa all'ex asilo
- Potenziamento illuminazione pubblica su tutta la frazione
- Video sorveglianza via dell'Arpino fino alla chiesa contro l'abbandono dei rifiuti e per migliorare la sicurezza e potenziamento della pubblica illuminazione
    - Via Nuova di Paganico: pavimentazione e dossi per rallentare i veicoli
- Partendo dalle aree pubbliche della sagra, di Artémisia e dalla nuova area a verde e impianti sportivi prevista in prossimità dell'hangar di prossima realizzazione a Tassignano e anche dal campo sportivo di Capannori si prevede la realizzazione di percorsi pedonali ad anello che hanno come fulcro i boschetti di Paganico, uno degli ultimi polmoni verdi della piana, al fine di valorizzare questa area del territorio, renderla fruibile e vissuta.
- Acquisizione e messa in sicurezza delle cascine adiacenti alla chiesa, lato ferrovia e individuazione di possibili futura destinazione;
- Allaccio agevolato delle utenze di Paganico all'acquedotto che insiste nella frazione ma che non serve i cittadini di Paganico.
- In considerazione del fatto che la Ds Smith dovrà finanziare l'acquisto di alberi a compensazione del raddoppio autorizzato, incentivare la piantumazione delle zone intorno a Paganico maggiormente interessate dalle limitrofe emissioni

PAREZZANA – TORINGO - CARRAIA

- Installazione di varchi in via di Carraia e via della Chiesa per ridurre il passaggio dei mezzi pesanti
- Intensificazione dei controlli della polizia municipale in via di Carraia
- Incremento della sicurezza stradale all'incrocio in via Ponte Pinelli / via dello Spada
- Installazione di nuovi attraversamenti pedonali rialzati in via di Carraia
- Riqualificazione degli spazi nelle zone delle chiese di Parezzana e Toringo per favorire l'aggregazione dei cittadini anche in collaborazione con associazioni locali e comunità
- Realizzazione di un parcheggio pubblico all'incrocio fra via di Carraia e via Immagine dell'Osso

- Realizzazione di marciapiedi
- Potenziamento dei mezzi pubblici verso Capannori e Lucca
- Miglioramento della pubblica illuminazione in via di Carraia
- Individuazione di un progetto di riqualificazione dell'ex magazzino edile in via delle Scepette

Pieve San Paolo

- Realizzazione di parco giochi per bambini e spazio di incontro per anziani
- Potenziamento dei controlli contro l'alta velocità in via del Marginone, con particolare attenzione al rispetto del divieto di accesso ai camion (direzione Lucca – Capannori)
- Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in via del Marginone
- Potenziamento del trasporto pubblico
- Ampliamenti dei parcheggi pubblici
- Completamento dell'acquedotto (zona centrale e via di Tiglio oltre il passaggio a livello)
- Proseguire nel percorso di miglioramento del Campo Sportivo (spogliatoi), avviando percorso per individuare un'area che possa ospitare per uno campo polivalente aperto
- Completare gli interventi di miglioramento della scuola elementare

Ruota

- Estensione della rete del metano nel paese
- Asfaltatura fino a piazza della Chiesa
- Prevedere alcuni semplici interventi condivisi con la comunità per rendere più fruibile l'area verde sotto il parco, data in gestione all'associazione come ad esempio l'installazione di una fontana, una panchina, nuovi giochi e illuminazione.
- Installazione di una videocamera di sicurezza all'inizio del paese
- Riqualificazione della località fonte Pollina con l'installazione di una panchina e di un cestino, il ripristino dei giardini e la manutenzione del muro di contenimento.
- Restauro del lavatoio del paese
- Restauro della croce con la creazione di un piccolo giardino vicino ad essa in quanto importante luogo di riferimento per tutti i paesani e simbolo del paese

San Colombano

- Completare intervento di riqualificazione dell'area esterna di Rimortoli e prevedere allestimento degli interni al fine di dare funzione pubblica al bene recuperato;
- Favorire la realizzazione e il potenziamento dell'area di aggregazione in zona Chiesa tra parco giochi, area a verde e progetto di sviluppo dei campetti dell'Oratorio
- Attuare ampliamento della scuola elementare di san Colombano
- Collegare ultimo tratto delle fognature a san Colombano
- Avviare un percorso finalizzato al recupero e al restauro della chiesa di Sant'Antonio
- Potenziare gruppo di controllo del vicinato

San Ginese di compito

- Istituzione di un parco per bambini e di un'area per anziani (ad esempio un bocciodromo)
- Creazione di parcheggi in varie zone
- Rifacimento piazzale della Chiesa e riqualificazione Parco della Rimembranza
- Portare a compimento la metanizzazione e realizzare estensione fognature
- Collegamento ai mezzi pubblici con il taxi di paese
- Realizzazione al cimitero di un passaggio accessibile
- Installazione di una panchina rossa e di una casina dei libri al parcheggio 'Chiara Francesconi'
- Implementare il turismo attraverso la valorizzazione di prodotti tipici
- Avviare un progetto di Albergo diffuso nel borgo
- Sviluppo turismo legato alla via Francigena anello complementare

- Progetto per collegare il paese da ovest a sud perché sia vissuto nella sua interezza [potenziare con giochi il piazzale del monumento ai Caduti - valorizzare gli stagni esistenti a sud per creare dei laghetti che diventino luoghi di aggregazione e parco lacustre – progetto di parcheggio sia per i residenti che i visitatori all'interno del Ceppo Collina - illuminare meglio la strada – recupero di forni nelle tanti corte della frazione]

SAN GENNARO

- Riqualificazione della Piazza centrale del Borgo di San Gennaro e ampliamento del parcheggio fino al cimitero
- Ampliamento della rete del metano anche a loc. Celli e Colle
- Rafforzamento del Progetto Palazzo Boccella e scuola Made e in particolare ampliamento del progetto Albergo Diffuso
- Riqualificazione area pubblica per ragazzi e famiglie dei Donatori
- Sostegno alle manifestazioni di paese
- Valorizzazione della Pieve di San Gennaro e dell'Angelo. Prevedere progetto per apertura stabile della Chiesa a fini turistici e museali

SAN GIUSTO DI COMPITO

- Promozione turistica della frazione, con riqualificazione del centro storico e sistemazione della Casa del Cinese
- Ampliare la Mostra delle camelie mediante il collocamento di specie particolari nel giardino della chiesa di San Giusto costituendo altresì un centro di aggregazione degli abitanti del paese
- Valorizzazione dei percorsi di accesso alle fontane con installazione di corpi illuminanti, panchine e tavoli e migliorando accessibilità
- Acquedotto: verifica dell'infrastruttura (tubazioni e sistema di pompaggio) per ridurre le oscillazioni della pressione e migliorare il funzionamento degli impianti
- Opere di regimazione delle acque piovane nella zona del borgo vicino alla chiesa: ricucire i condotti di scolo delle acque piovane e sistemare con dei dossi per deviare i flussi d'acqua in arrivo dalla collina
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e creazione di zone 30km/h nel borgo e inserimento dissuasori di velocità
- Favorire la sicurezza antincendio nei boschi che confinano con il paese intensificando le azioni di prevenzione
- Ampliamento del cimitero della frazione
- Estensione della banda ultra larga

SAN LEONARDO IN TREPONZIO

- Potenziamento del Centro Sanitario di San Leonardo come Casa della salute dell'area sud del territorio e punto di riferimento per i servizi sociosanitari territoriali
- Potenziamento del Polo scolastico della scuola secondaria attraverso il recupero dell'area dismessa e finalizzandola ad altre funzioni scolastiche (es. servizi, polo dell'infanzia);
- Aumentare la sicurezza stradale della Via Sarzanese soprattutto per i pedoni e le biciclette realizzando un percorso pedonale/marciapiede tra la Chiesa e la Conad (incrocio con Via di Sottomonte/incrocio con via di San Ginese);
- Valutare la realizzazione di una rotatoria fra via di Sottomonte e via di Tiglio nella zona dell'incrocio della ex circoscrizione fra banca e supermercato o una messa in sicurezza dell'intersezione
- Ampliamento dell'offerta nell'area pubblica della Circoscrizione con un campo da bocce e eventuali altre attrezzature sportive
- Controllo del transito dei Tir che violano il senso unico alternato con eventuale installazione di telecamere per il riconoscimento della targa;
- Estensione della Fognatura in via di San Ginese

S. Andrea di Compito e Pieve di Compito

- Sviluppo del progetto di assegnazione della Società di Mutuo soccorso ad associazione del territorio e interventi di messa norma e sviluppo e manutenzione dell'immobile per una futura destinazione di servizi ai cittadini e ai turisti
- Sviluppare l'area del Centro Culturale come riferimento per la Camelia e luogo di aggregazione e di servizio per la comunità, favorendo la riqualificazione del parco giochi e degli impianti sportivi e potenziando anche le prospettive della cooperativa di comunità
- Sistemazione funzionale dello stradello che collega la Via di S. Andrea con Via della Torre
- Sistemazione della viabilità dell'area con installazione di sistemi per la riduzione della velocità delle macchine.
- Intervento di manutenzione della sede della V.A.B. (ex scuola elementare) per la ritinteggiatura della facciata esterna, ma anche per la potatura delle piante.
- Affidamento incarico per le risoluzione progettuale della frana di Capo di Vico
- Inserire dei cestini per rifiuti nell'area del parcheggio della Torre
- Manutenzione e ampliamento del cimitero e recupero di posti nel cimitero vecchio
- Riqualificazione del piazzale della Chiesa e della "marginetta" in fondo alla discesa della chiesa in coordinamento con la curia e il comitato parrocchiale e recupero dell'area sottostante alla canonica
- Dosso/Attraversamento pedonale rialzato all'altezza del Centro Culturale Compitese dove, con il potenziamento del parco giochi e quindi la presenza di bambini si prevede maggior densità di persone.
- Riqualificazione della zona delle fontane ovvero ingresso in S. Andrea dalla parte di San Giusto
- Per le reti da realizzare un piccolo braccetto di collegamento tra la Via del Monte Serra, dove sono presenti 6 abitazioni e la rete.
- Riqualificazione dell'attraversamento pedonale alla Posta
- Realizzazione di un parco giochi per la Pieve nell'area dell'ex scuola elementare
- Progetto di manutenzione straordinaria della strada del Monte Serra
- Rafforzare la sentieristica tematizzando i sentieri
- Asfalti nei tratti di strada dove sono state sostituite le tubature dell'acquedotto e nei tratti di metanizzazione
- Sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale con la pulizia e una risistemazione generale dei cartelli.
- Realizzare un progetto, valorizzando il ruolo di disoccupati, giovani e favorendo l'inclusione sociale, per il recupero degli oliveti abbandonati (ovviamente gli appezzamenti più facilmente accessibili e in buono stato produttivo) conferendo poi l'olio prodotto al Frantoio e ottenendo così un recupero ambientale e nuove opportunità occupazionali.

Sant'Andrea in Caprile

- Definizione dell'area a verde del paese
- Favorire il progetto per la costruzione del muro sotto la canonica in via di Valli anche attraverso la risistemazione e l'ampliamento della strada sottostante all'altezza della curva
- Migliore manutenzione in via di Sant'Andrea e interventi per migliorare la sicurezza
- Creazione di nuovi percorsi turistici pedonali per collegare le varie frazioni della zona nord
- Estensione dell'impianto di fitodepurazione
- Modifica del percorso del pullman che passa per San Pietro a Marcigliano allungando il percorso verso Sant'Andrea

Santa Margherita

- Realizzazione di parco giochi per bimbi e per anziani
- Realizzazione di percorso ciclopedonale di riqualificazione di Via della Madonnina
- Realizzazione di una messa in sicurezza (valutando anche ipotesi di rotatoria) all'incrocio fra via di Tiglio e via della Madonnina

- Area produttive. Prevedere che i nuovi insediamenti garantiscano nelle diverse fasi di sviluppo adeguati interventi di miglioria dell'area circostante, in termini di qualificazione della viabilità, migliorie per le reti, interventi di qualificato inserimento paesaggistico
- Migliore pulizia dei fossi, strade ed aree pubbliche

SEGROMIGNO PIANO – SEGROMIGNO MONTE

- Intervento di riqualificazione del Campo sportivo di Segromigno in Monte
- Dossi davanti alla posta in via di Piaggiori e realizzazione del parcheggio previsto
- Estendere sui 4 lati le Strisce pedonali al semaforo di Piaggiori
- Nuovo dosso sulla parte della via Nuova che va dal semaforo a Camigliano
- Prevedere un centro culturale per anziani e giovani anche pensando a una rifunzionalizzazione di immobili come quelli dell'exCeseca o ex scuola elementare Segromigno in Monte:
- Acquisizione a patrimonio e progettazione della risistemazione dell'edificio adiacente al Parco Pandora con funzioni di servizio alla comunità e al turismo
- Prevedere un parcheggio davanti a Dolcidea e riqualificazione del marciapiede
- Attuare piano regolatore previsto per il parcheggio in via di Piaggiori
- Più illuminazione nei cimiteri e sistemazione area parcheggio a Segromigno monte
- Ridurre la presenza di camion nei centri abitati e prevedere dossi per i rallentamenti
- Ripristino e valorizzazione delle fontane sul territorio
- Interventi di asfaltatura delle strade e in particolare completare viale Don Emilio Angeli, via Dei Bocchi, via Gheghi e Sane Vecchie
- Proseguire percorso di cura e manutenzione della scuola elementare
- Proseguire progetto di riqualificazione della località di Zone con realizzazione di parcheggio nella zona della nuova rotonda, messa in sicurezza della via Pesciatina (marciapiedi, arredo urbano, illuminazione pubblica)
- Dare incentivi per persone che vogliono aprire bed and breakfast nelle nostre zone che ben si prestano a questa attività

TASSIGNANO

- Riqualificazione dell'area circostante il nuovo Hangar (parco giochi, impianti sportivi, area per correre, riqualificazione chiaro/laghetto, parcheggio, strada di collegamento con ex quagliodromo)
- Artemisia: ampliamento della struttura e del bar, migliorare il parco con giochi nuovi e illuminazione
- Parcheggio Artemisia: prevedere area di sosta
- Finalizzare il progetto Dopo di noi alla ex scuola elementare
- Riqualificazione stazione: progetto coworking e casa delle associazioni, Individuare nell'ambito della riqualificazione della stazione un locale da mettere a disposizione della comunità
- Progetto pubblico privato di riqualificazione della ex distilleria
- Attivazione dei tronchetti ferroviari
- Aumentare la sicurezza del semaforo pedonale su via Domenico Chelini e dell'incrocio anche attraverso la progettazione di un sottopasso ciclopedonale
- Attivazione dell'abitare condiviso della canonica
- Riqualificazione del percorso ciclopedonale che da via del Casalino porta a Capannori
- Miglior sicurezza in via dei Baccioni
- Miglior cura del sottopasso pedonale

TOFORI - PETROGNANO - SAN PIETRO A MARCIGLIANO - VALGIANO

- Messa in sicurezza delle strade attraverso il ripristino delle frane e in particolare a Tofori-Petrognano: lungo la via Toforese e a San Pietro prima dell'omonimo hotel;
- Sistemazione della frana in Via di Petrognano;
- Interventi di asfaltatura di via dei Lazzaroni e lungo la strada che porta nel 'Leccio';

- Individuazione di un'area adibita a parcheggio vicino alla chiesa di Tofori in sinergia con il progetto di valorizzazione del Santuario;
- Valorizzazione dell'area a verde esistente a Petrognano proseguendo e attuando il progetto di riqualificazione
- Rifacimento del parapetto su via di Matraia vicino al centro del paese (sotto la trattoria)
- Rifacimento dell'asfaltatura di via delle Tese, pulizia delle zanelle e interventi per la regimazione delle acque
- Sistemazione dello smottamento e del guardrail in via di Mezzo salendo verso l'acquedotto, alla prima curva
- Installazione di nuovi punti luce in via delle Tese
- Costante pulizia delle zanelle e periodico taglio dell'erba

VERCIANO

- Riqualificazione della zona centrale del paese – fra il bar-pizzeria e la chiesa di Santo Stefano - come piazza e luogo di aggregazione sociale;
- Nella riqualificazione della piazza, prevedere l'installazione di un impianto permanente di amplificazione audio
- Creazione di un verde pubblico attrezzato, fruibile tutto l'anno, ma idoneo per allestimento degli stand della manifestazione "Pre-gustando il Natale"
- Previsione parcheggio dietro la chiesa di San Vincenzo
- Realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo l'acquedotto del Nottolini, che colleghi Guamo, Verciano e Sorbano alla città di Lucca
- Sostegno dell'Amministrazione alle iniziative promosse dal paese, come il mercatino di Natale, la festa degli aquiloni e la corsa podistica
- Dossi, velo ok o segnaletica orizzontale, per limitare la velocità in via di Ponte Strada e via dei Boschi
- Manutenzione e pulizia costante del fosso che attraversa il bosco antico, anche nella prospettiva di una sua valorizzazione come zona umida di interesse naturalistico
- Realizzazione di pista ciclabile, con segnaletica orizzontale, fra il centro del paese e la zona Cantieri sud e nord
- Restauro del ponticello, a lato dell'acquedotto del Nottolini, sul canale Rogio
- Ripristino dei lavatoi storici in via dei Boschi e sul canale Ozzeri, in prossimità del ristorante Casina delle Rose